



**BILANCIO DEI
BENEFICI PRODOTTI**

2025

RELAZIONE ANNUALE DI IMPATTO

1 GLI SCARPONI 14

2 LA CARTINA 21

3 LE CIME 37

AIUTIAMO - SENTIERI GENERATIVI
STIMOLIAMO - I FORMIDABILI
GENERIAMO - ENERGIA DEL BOSCO
SVILUPPIAMO - GENERATELIER & GENERABITARE

4 LO ZAINO 68

5 LA BUSSOLA 73

6 IL BASTONE 82

INDICE

Come avrete intuito dalla nostra copertina, dalla grafica e dalla lettera agli stakeholder, il tema centrale del Bilancio 2025 è **il cammino**. Questo concetto non è solo una metafora visiva, ma l'essenza stessa del nostro percorso aziendale, che si sviluppa attraverso tappe definite, sfide e obiettivi.

Gli amanti della montagna lo sanno bene: i sentieri si distinguono per difficoltà, tempi di percorrenza e preparazione richiesta. Anche nel racconto del nostro bilancio abbiamo voluto distinguere diversi "sentieri" di lettura, per adattarsi alla preparazione e agli interessi di ogni lettore.

■ **TURISTICO**

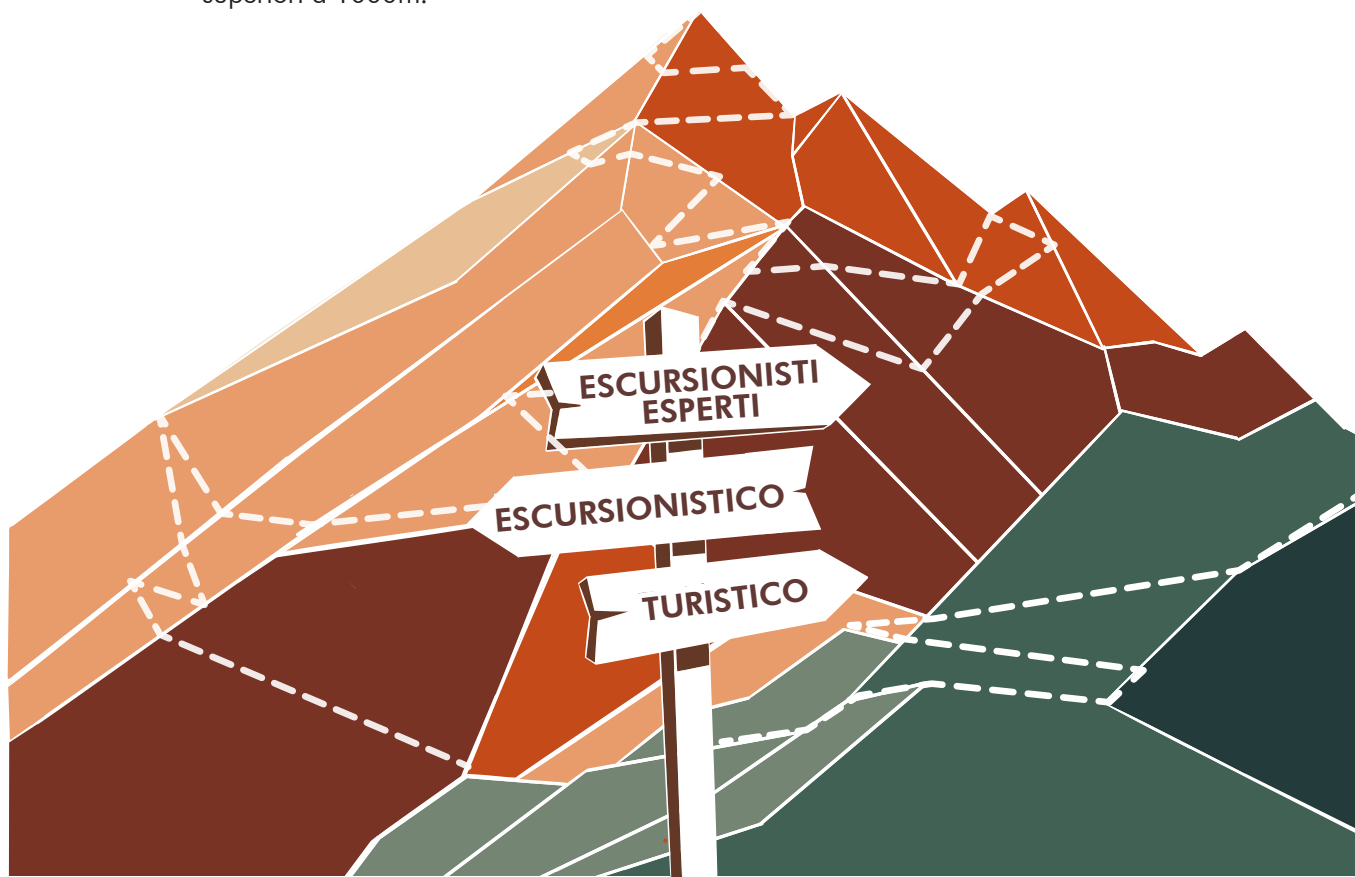
Percorsi su stradine, mulattiere o sentieri ben segnalati, con pendenze lievi e dislivelli ridotti, adatti a tutti.

● **ESCURSIONISTICO**

Sentieri ben tracciati su terreno vario (pascoli, pietraie), che richiedono allenamento, calzature adeguate e orientamento, con dislivelli tra 500 e 1000m.

▲ **ESCURSIONISTI ESPERTI**

Tracciati su terreni impervi, scoscesi o rocciosi, che possono presentare brevi nevai, sentieri labili o passaggi esposti, con dislivelli spesso superiori a 1000m.



T - TURISTICO

A chi si rivolge: Ai lettori non allenati alla lettura dei bilanci d'impatto o che dispongono di poco tempo. È l'ideale per chi vuole acquisire le informazioni fondamentali senza doversi addentrare in dati complessi o metodologie.

Cosa offre: Le linee guida essenziali, una chiara sintesi degli obiettivi e dei risultati chiave raggiunti, e una visione d'insieme sufficiente a comprendere e conoscere la realtà e l'impegno di (RI)GENERIAMO nel panorama sostenibile. È la nostra panoramica più accessibile e immediata.

E - ESCURSIONISTICO

A chi si rivolge: Ai lettori mediamente allenati, coloro che hanno una familiarità di base con i concetti di sostenibilità e bilancio d'impatto e che desiderano andare oltre la superficie.

Cosa offre: Un approfondimento mirato per conoscere in dettaglio l'azione di (RI)GENERIAMO. Include la descrizione dei vari progetti specifici, le metodologie adottate, i primi indicatori di performance e i progressi compiuti su ciascuna area strategica. È il percorso per chi cerca la sostanza, ma mantiene un taglio narrativo.

EE - ESCURSIONISTI ESPERTI

A chi si rivolge: Ai lettori super allenati, ovvero gli esperti del settore, analisti finanziari, accademici, investitori istituzionali e specialisti in sostenibilità che necessitano di dati granulari.

Cosa offre: L'analisi più completa e tecnica. Offriamo tutta una serie di indicatori dettagliati, metodologie di calcolo specifiche, tabelle comparative, descrizioni approfondite e una rendicontazione completa secondo gli standard internazionali. Questo percorso permette di valutare la performance di (RI)GENERIAMO con il massimo rigore e trasparenza.

Questa triplice struttura di lettura è la nostra garanzia di trasparenza e inclusività, assicurando che il Bilancio 2025 non sia solo un documento formale, ma uno strumento narrativo e analitico calibrato per ogni tipo di interlocutore. Il nostro cammino è in continua evoluzione e vi invitiamo a scegliere il sentiero più adatto per esplorare la nostra storia.



0.1 Lettera agli Stakeholder

Abbiamo voluto ispirare la Relazione d’Impatto di (RI)GENERIAMO di quest’anno alla **metafora del cammino** perché la riteniamo non solo moto potente ma anche estremamente calzante rispetto alla nostra crescita, al nostro lavoro e anche alla nostra vita, professionale e personale.

Il cammino, infatti, non è semplicemente uno spostamento da un punto A a un punto B, bensì un **percorso**, intrapreso individualmente o in gruppo, che racchiude in sé dinamiche fondamentali per il successo e la realizzazione.

Un cammino inizia sempre con la **definizione di una meta**. Non è sufficiente “camminare”, occorre sapere dove si vuole arrivare. Questa meta rappresenta la nostra visione, l’obiettivo strategico.

Una volta definita, si attiva la fase cruciale di **organizzazione e preparazione**. Organizzare significa tracciare la mappa, identificare le risorse necessarie (competenze, strumenti, alleanze) e stabilire le tappe intermedie. Prepararsi implica affinare le proprie abilità, gestire l’attrezzatura e, soprattutto, forgiare la mentalità giusta per affrontare le sfide. Come nella leadership, la preparazione iniziale riduce l’imprevisto e aumenta la probabilità di successo.

È fondamentale accettare che **non sempre la meta viene raggiunta** al primo tentativo, talora non viene raggiunta affatto. Questa eventualità non è un punto di arrivo, ma un cruciale punto di svolta. **Il fallimento non è la fine**, ma la bussola per il cammino futuro. Serve a diagnosticare errori nella pianificazione o nell’esecuzione, a misurare la nostra resilienza e a pianificare nuovi cammini con maggiore consapevolezza e umiltà. Chi fallisce e impara, acquisisce una profondità di giudizio che chi vince facilmente non avrà mai. È un ciclo virtuoso di azione, riflessione e miglioramento continuo.

È cruciale distinguere il **cammino come ascesa** dal cammino come semplice salita. Una salita è un mero sforzo fisico contro la pendenza. Un’ascesa, invece, è un percorso che implica un miglioramento continuo, una **trasformazione interiore** e l’acquisizione di una prospettiva più elevata. L’ascesa non è solo superare l’ostacolo esterno, ma superare i propri limiti interni, le proprie paure e le proprie rigidità. È un percorso che ci porta a una visione più ampia, tanto della situazione attuale quanto delle possibilità future.

Nessun cammino significativo, inoltre, viene percorso in solitudine. **Il percorrere insieme** il cammino non è solo un atto di solidarietà, ma una necessità strategica. Il gruppo distribuisce il carico, offre punti di vista diversi per risolvere un problema e, soprattutto, alimenta la motivazione reciproca. In questo **viaggio condiviso**, la fiducia e la responsabilità collettiva diventano l’ossigeno che permette di raggiungere vette altrimenti inaccessibili al singolo. Condividere la fatica rende la meta più dolce e il fallimento meno amaro.

Ci sono alcune **caratteristiche fondamentali**, infine, che il camminatore di successo sviluppa per affrontare il percorso.

La prima è **l'essenzialità**. Lungo il cammino, infatti, si impara rapidamente a distinguere il necessario dal superfluo. Si viaggia leggeri, portando con sé solo ciò che è veramente utile per la sopravvivenza e per raggiungere l'obiettivo. Questo si traduce nella capacità di focalizzazione e di eliminazione delle distrazioni nella vita professionale. La seconda è **il saper ascoltare facendo silenzio**. Il silenzio non è vuoto, ma ascolto attivo. È la capacità di percepire i segnali del corpo, i rumori della natura, ma soprattutto di dare spazio alla voce degli altri e all'intuizione interiore. È nel silenzio che si formulano le decisioni più sagge e si coglie l'opportunità non detta.

La terza è **il saper vedere**. Significa andare oltre l'orizzonte immediato. Non si tratta solo di guardare la mappa, ma appunto di saper vedere il contesto, i potenziali pericoli e le nuove vie. È la capacità di leggere la realtà con occhio critico e prospettico, trasformando l'osservazione in intuizione strategica.

Il cammino, in sintesi, è un continuo esercizio di **definizione**, di **adattamento**, di **resilienza** e di **leadership condivisa**. È quello che abbiamo cercato di fare quest'anno e che vi raccontiamo nelle pagine che seguono.

Buona lettura!

Luca Pereno
Presidente di (RI)GENERIAMO



0.2 Lettera degli Stakeholder

Il tema scelto per questo bilancio, il cammino, è una metafora particolarmente efficace per raccontare l'esperienza di (RI)GENERIAMO. Ogni progetto che genera impatto reale nasce infatti da un percorso: fatto di incontri, di primi passi, di tentativi e di nuove direzioni che prendono forma strada facendo. Un cammino che non si esaurisce in un traguardo finale, ma che apre continuamente nuove possibilità di crescita e di collaborazione.

Come spesso accade nei cammini più interessanti, anche il nostro è iniziato con un incontro. La collaborazione tra PRISM, (RI)GENERIAMO e Leroy Merlin Italia rappresenta l'avvio di un percorso condiviso che stiamo costruendo passo dopo passo, con l'obiettivo di dare forma a un progetto concreto: quello delle riparazioni solidali.

In questo progetto il concetto di riparazione assume un significato duplice. Da un lato significa prolungare la vita degli oggetti, ridurre gli sprechi e restituire valore ai materiali attraverso il lavoro artigianale. Dall'altro lato rappresenta un'opportunità per le persone: attraverso il lavoro si possono ricostruire competenze, autonomia e fiducia nel futuro. In questo senso la riparazione non riguarda soltanto ciò che è materiale, ma diventa anche un processo di rigenerazione sociale.

Come PRISM condividiamo profondamente questa visione. La nostra sartoria sociale nasce proprio con l'idea che sostenibilità ambientale, qualità produttiva e inclusione lavorativa possano convivere all'interno dello stesso modello imprenditoriale. Recuperare tessuti destinati allo scarto, trasformarli in nuovi prodotti e allo stesso tempo creare percorsi di formazione e lavoro per persone con background migratorio o in situazioni di fragilità rappresenta il cuore del nostro lavoro quotidiano.

Ogni cammino, anche il più lungo, inizia con un primo passo. Ma diventa davvero significativo quando lo si percorre insieme, sostenendosi lungo il percorso e condividendo obiettivi e responsabilità. Per questo siamo felici di essere parte di questo cammino e di continuare a costruire, passo dopo passo, un percorso comune capace di generare valore economico, sociale e ambientale.

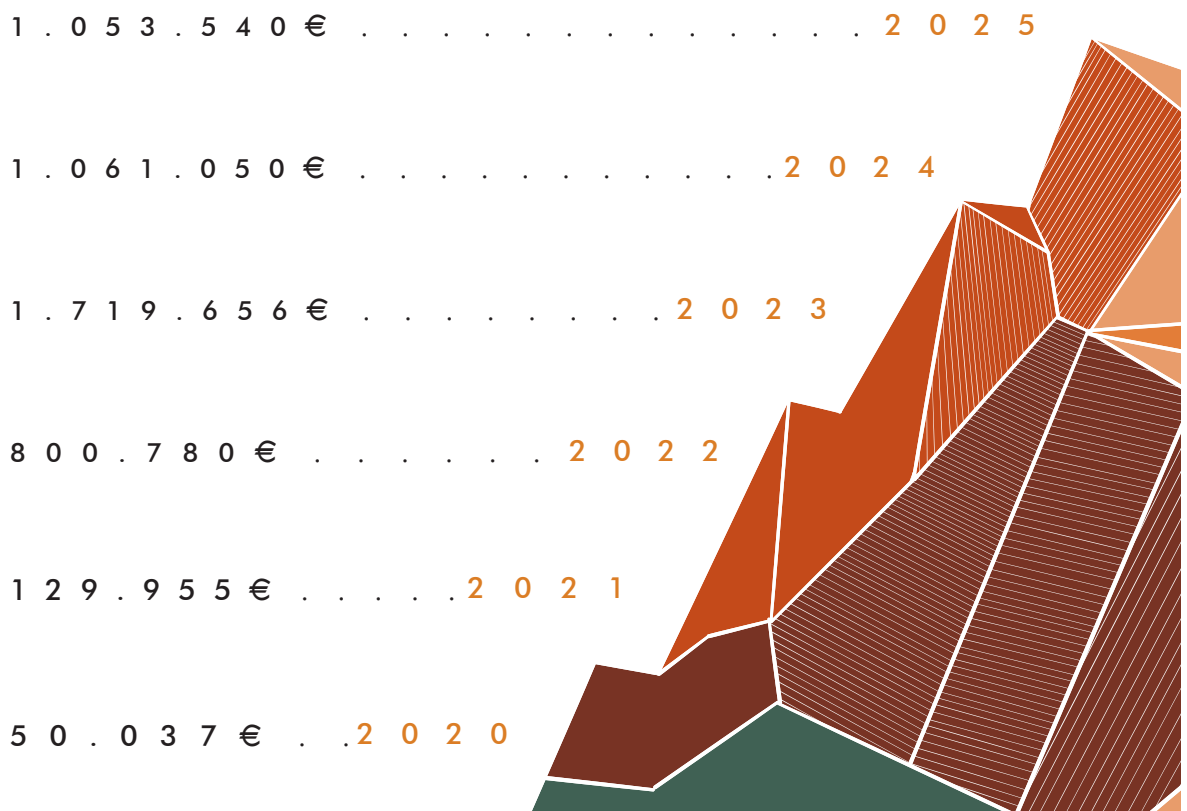
Giovanni Mario Lucchesi
Fondatore e Presidente
PRISM S.r.l. Società Benefit



0.3 DIAMO I NUMERI?

Il **BES** (Benessere Equo e Sostenibile) è un indicatore utilizzato da anni in Italia a livello macroeconomico per offrire una rappresentazione il più possibile adeguata del livello di benessere di una popolazione, tenendo conto di fattori economici, sociali e ambientali. (RI)GENERIAMO utilizza la metodologia del BES a livello di organizzazione per misurare, in termini di capitale Economico, Ambientale e Umano, la propria capacità di contribuire al miglioramento del livello di benessere delle persone e delle comunità impattate dalle proprie attività.

EVOLUZIONE BES (RI)GENERIAMO



	2022	2023	2024	2025
CAPITALE ECONOMICO	€ 14.767,05	€ 16.091,45	€ 8.089,83	€ 310,92
CAPITALE AMBIENTALE	€ 590.727,00	€ 1.328.000,00	€ 644.496,89	€ 639.200,00
CAPITALE UMANO	€ 195.286,00	€ 375.565,00	€ 408.463,48	€ 414.029,92
TOTALE BES	€ 800.780,05	€ 1.719.656,45	€ 1.061.050,20	€ 1.053.540,84



0.4

OBIETTIVI 2025 – RISULTATI 2025

Siamo riusciti a mantenere gli impegni che abbiamo preso un anno fa?
Ci sembra giusto iniziare il racconto del nostro 2025 rispondendo a questa domanda.

Lo facciamo nella tabella che presentiamo di seguito, dove riportiamo l'elenco degli obiettivi fissati e i risultati ottenuti, progetto per progetto, attività per attività.

Ci sono molti "realizzato", ma anche dei "non realizzato" e dei "posticipato". Insomma, non siamo riusciti a fare tutto quello che volevamo. Ma, ed è l'unica certezza che possiamo dare, ci abbiamo provato. Come ogni giorno proviamo a essere più bravi del giorno precedente.

OBIETTIVO	PROG.	DESCRIZIONE	DETTAGLIO	INIZIO
AIUTIAMO a generare valore positivo proponendo percorsi di formazione, strategia, social procurement e valutazione degli impatti attraverso processi e progetti di social business	CAMMINI GENERATIVI SENTIERI GENERATIVI	(RI)GENERIAMO intende proporre, non sulla base di format già precostituiti, percorsi di formazione, strategie e progetti generativi.	<ul style="list-style-type: none"> Consulenza al PEFC (formazione strategia - valutazione impatto) 	Realizzato
			<ul style="list-style-type: none"> Supporto comunicazione In & Aut 	Realizzato
			<ul style="list-style-type: none"> Valutazione ambientale Liberitutti 	Non realizzato per mancato incarico
			<ul style="list-style-type: none"> Progetto sociale Stella Padel (TO) 	Posticipato
			<ul style="list-style-type: none"> Cammini generativi 	Realizzato
			<ul style="list-style-type: none"> Spring School 	Non realizzato per mancanza iscritti
			<ul style="list-style-type: none"> Coordinamento progetti SAN / Ca' Mariuccia 	Posticipato
			<ul style="list-style-type: none"> Consulenza strategica e d'impatto di nuovi Clienti 	Attivo
			<ul style="list-style-type: none"> Stesura Bilancio Associazione BdC e Valgiò 	Realizzato
			STIMOLIAMO l'integrazione e partecipazione socio-lavorativa di persone con disabilità, offrendo opportunità formative e di lavoro	I FORMIDABILI
<ul style="list-style-type: none"> Formazioni e inserimenti lavorativi (tirocini) presso nuovi Clienti 	Non Realizzato			
<ul style="list-style-type: none"> FormidAbili Lab 	Realizzato			
<ul style="list-style-type: none"> FormidAbili TV 	Realizzato			
<ul style="list-style-type: none"> FormidAbili in MisurAzione 	Non realizzato per mancanza Clienti			
<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione bando per inserimenti lavorativi 	Realizzato ma bando non vinto			
<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione al bando "un ponte per..." 	Realizzato ma bando non vinto			
<ul style="list-style-type: none"> Tavolo di lavoro per "certificazione disabilità" 	Attivo			
GENERIAMO valore economico in maniera equa e sostenibile minimizzando l'impatto sull'ambiente, apportando iniziative di rigenerazione che possano contribuire alla tutela della biodiversità	ENERGIA DEL BOSCO CURA DEL VERDE TERRA INCLUSIVA ORTI GENERATIVI	"L'Energia del Bosco" è il primo progetto in Italia a introdurre un accordo decennale dove la gestione forestale è finalizzata non solo a produrre legname ma anche a sviluppare servizi ecosistemici forestali che hanno come obiettivo la riduzione delle emissioni di CO2 da parte delle aziende oltre che promuovere il turismo sostenibile e incrementare la biodiversità, creando un valore condiviso a beneficio del territorio e delle comunità locali.	<ul style="list-style-type: none"> Comunelli di Ferriere 	Ott 2021
			<ul style="list-style-type: none"> Comunale Parmensi 	Gen 2022
			<ul style="list-style-type: none"> Consorzio Canavese 	Dic 2022
			<ul style="list-style-type: none"> Progetto Simbiosi Valsesia 	Gen 2024
			<ul style="list-style-type: none"> Collaborazione con PV LMI 	Da gennaio 2021
			<ul style="list-style-type: none"> Test su Marketplace LMI 	Non realizzato
Costituzione di un orto condiviso con attività di formazione e sensibilizzazione	<ul style="list-style-type: none"> test Ca' Mariuccia 	Posticipato 2026		

SVILUPPIAMO progetti di innovazione sociale e social business che possano generare percorsi formativi e lavorativi di persone in situazione di fragilità sulla base di nuovi modelli di consumo e produzione sostenibili	GENERATELIER GENERABITARE	Il progetto coinvolge una rete di sartorie sociali che realizza prodotti per l'arredo tessile casa e cooperative che realizzano oggettistica coinvolgendo persone con disabilità.	<ul style="list-style-type: none"> • Cuscini Cervelli Ribelli • Progetto PET e proposte LMI 2025 • Riparazioni Solidali • Catalogo "questo non è" Musei • Catalogo "questo non è" Rifugi/Parchi • Gadget Lino's caffè • Fa' la cosa giusta 	Dicembre 2024 Febbraio 2025 Attivo Attivo Attivo Non realizzato Realizzato
		Offriamo la possibilità di accedere ad una serie di benefici e servizi attraverso la rete dei soci di (RI)GENERIAMO come Leroy Merlin Italia per la fornitura di prodotti, presenti in gamma o reperibili presso i partner commerciali e la collaborazione con Cooperative sociali di tipo B per la realizzazione dei lavori. I nostri Soci garantiscono l'accesso a forme di acquisto agevolate, un eventuale accompagnamento per la ricerca di finanziamenti e l'inserimento lavorativo di persone in situazione di fragilità.	<ul style="list-style-type: none"> • Lancio e sviluppo progetto 	Attivo





0.5 METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE

Questa relazione descrive le attività di (RI)GENERIAMO nel 2025, con l'obiettivo principale di **misurare l'impatto materiale e immateriale** da esse prodotto. Si differenzia dalle usuali pratiche di bilancio sociale consuntivo per alcune caratteristiche.

Innanzitutto il fatto che la rendicontazione mira non solo a dimostrare la coerenza delle operazioni aziendali rispetto alla mission, ma anche a verificare i benefici prodotti, mancati o impediti da parte di (RI)GENERIAMO. Al centro, dunque, non c'è l'impresa ma il **beneficio prodotto e generato** da essa.

In secondo luogo, la misurazione del "beneficio comune" non segue la logica della tradizionale rendicontazione di sostenibilità (benché la griglia e i principi siano quelli del GRI IV, di cui più sotto), in quanto la sua funzione principale è quella di rispondere alla domanda: **che cosa ha fatto (RI) GENERIAMO per generare un beneficio comune**, o per ridurre il proprio impatto negativo?

Infine, la struttura del documento è pensata per dare massima evidenza alla **corrispondenza tra le progettualità e gli obiettivi** (dettagliati nel "Manifesto" che presentiamo di seguito), vale a dire al grado di raggiungimento di tali obiettivi.

Traendo ispirazione da grandi maestri come **Walter Bonatti** (citiamo ad esempio fra i suoi numerosi libri "Le mie montagne", "Scalare il mondo", "La montagna scintillante"), abbiamo cercato di modellare il racconto espresso in questa relazione alla metafora del **cammino di montagna**.

L'intenzione è stata quella, un capitolo dopo l'altro, di ripercorrere idealmente le varie fasi di un cammino di montagna: la preparazione, la rinuncia, la valutazione dei rischi, l'ascesa, la gestione degli imprevisti, la conquista finale della cima. Per questo ogni capitolo è stato intitolato a uno degli oggetti che costituiscono gli indispensabili compagni di viaggio di un cammino di montagna.

In questo modo vorremmo stimolare il lettore a dare il giusto peso non solo ai risultati, ovviamente importanti, ma anche al **modo in cui i risultati vengono ottenuti**. Ivi compresi, naturalmente, i risultati non raggiunti, di cui siamo ugualmente orgogliosi perché attestano di sforzi compiuti, di tentativi intrapresi, di strade percorse che hanno comunque arricchito la nostra esperienza.

PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE

Questo documento è stato ispirato secondo i principi definiti dalla Global Reporting Initiative (GRI), nello specifico le Sustainability Reporting Guidelines (GRI Universal Standards 2021).

Per garantire la massima trasparenza, gli indicatori utilizzati per misurare gli impatti sociali e ambientali sono stati selezionati con precisione. In riferimento agli impatti ambientali, sono state elaborate stime accurate al fine di assicurare una rappresentazione il più possibile precisa in assenza di un sistema di misurazione consolidato.

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

In quanto Società benefit fin dalla propria costituzione nel 2020 e come si afferma nel proprio **Statuto** (bit.ly/Statuto_RIGENERIAMO), (RI)GENERIAMO è impegnata a operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente bilanciando gli interessi dei propri soci con quelli di tutti i suoi **stakeholder**.

Oltre a ciò, (RI)GENERIAMO è impegnata a perseguire finalità di beneficio comune. Per questo le informazioni contenute in questo rapporto riguardano i contenuti e gli indicatori che più riflettono il raggiungimento di tali finalità e meglio descrivono gli impatti ambientali, sociali, economici e socio-culturali positivi generati dalle attività dell'azienda.

Fra le principali finalità di beneficio comune perseguite da (RI)GENERIAMO figurano ad esempio: la promozione dell'**inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità**; lo sviluppo di progetti di innovazione sociale finalizzati al **contrasto della povertà abitativa**; la realizzazione di interventi e servizi finalizzati alla **salvaguardia ambientale**; l'adozione di un **modello di governance** inclusivo, aperto, trasparente.



INTRODUZIONE AL MANIFESTO

Nel corso degli anni abbiamo maturato la consapevolezza che l'indicazione delle finalità statutarie di beneficio comune era un elemento necessario ma non sufficiente per rappresentare, sia al nostro interno, sia verso l'esterno, la nostra **identità**.

Per questo motivo nel corso del 2024 abbiamo deciso di definire un Manifesto, che presentiamo qui di seguito, in cui abbiamo specificato con ancora maggiore chiarezza da una parte gli **obiettivi** che siamo impegnati a raggiungere, dall'altra le **modalità** con cui lo facciamo.



Siamo un acceleratore di impatto

Nasciamo per GENERARE nuove economie RIGENERANDO PERSONE, PRODOTTI e PERIMETRI promuovendo un'economia partecipativa che valorizzi, in un'ottica imprenditoriale, le persone nella loro diversità e per includere nell'attuale sistema di mercato persone e prodotti, altrimenti esclusi, riconoscendone valore e generando nuovi perimetri.

Ci rivolgiamo ad Aziende, Enti del terzo settore ed Enti pubblici che vogliono investire e potenziare il proprio impatto sociale, ambientale e culturale.

LAVORIAMO su 5 obiettivi:

01

AIUTIAMO

a generare e progettare valore positivo proponendo percorsi di formazione, strategia, social procurement e valutazione degli impatti e imprenditoria sociale attraverso processi e progetti di social business

02

STIMOLIAMO

l'integrazione e partecipazione socio-lavorativa di persone con disabilità, offrendo opportunità formative e di lavoro

03

GENERIAMO

valore economico in maniera equa e sostenibile minimizzando l'impatto sull'ambiente, supportando iniziative di rigenerazione che possano contribuire alla tutela della biodiversità

04

SVILUPPIAMO

progetti di innovazione sociale e social business che possano generare percorsi formativi e lavorativi di persone in situazione di fragilità sulla base di nuovi modelli di consumo e produzione sostenibili

Concretizziamo la nostra missione proponendo percorsi di formazione e sensibilizzazione, accompagnamento strategico, misurazione e comunicazione etica, proponendo progetti d'inserimento lavorativo come i FormidAbili, il social procurement come il GenerAtelier o la Terra inclusiva, la valorizzazione della biodiversità come l'Energia del Bosco e progetti ad impatto realizzati attraverso una rete capillare sul territorio italiano.

C A P I T O L O U N O



GLI SCARPONI



1.1 **MATRICE DI MATERIALITÀ**

L'analisi di materialità ci consente di identificare e confrontare i temi prioritari, per i nostri stakeholder e per (RI)GENERIAMO, in un'ottica di medio-lungo termine.

Grazie a questa analisi, abbiamo potuto individuare gli obiettivi che suscitano maggior interesse e coinvolgimento tra quelli che perseguiamo.

Non essendo occorsi significativi cambiamenti nel 2025, abbiamo mantenuto valida l'indagine e la tabella che erano state realizzate per la Relazione d'Impatto 2024.

Nell'analisi delle priorità, abbiamo ampliato il concetto di "doppia materialità": va intesa come unione della "materialità d'impatto", ovvero quella generata dalla nostra realtà verso l'ambiente esterno, e della "materialità finanziaria", ovvero quella da noi subita.

La tabella seguente riporta i risultati di questa analisi. Per ogni obiettivo prefissato vengono evidenziati: il collegamento con uno dei nostri progetti chiave; i principali impatti positivi generati; i rischi associati; la materialità d'impatto; la materialità finanziaria; la risultante doppia materialità.

IL NOSTRO METODO

Dopo aver condotto, sempre in vista della Relazione d'Impatto 2024 - come anticipato qui sopra - attraverso un questionario abbiamo coinvolto tutti i nostri principali stakeholder, interni ed esterni (il riscontro, in termini di risposte ricevute, è stato del 67%). Grazie ai risultati emersi dal questionario, abbiamo potuto identificare i nostri 5 macro obiettivi principali. A ciascuno di essi abbiamo assegnato un livello di priorità, su una scala da 1 a 5. Inoltre, ogni tematica prioritaria è stata associata a uno dei nostri progetti chiave.

Come illustrato nella tabella che segue, per ogni tematica materiale abbiamo poi individuato gli impatti positivi generati e i rischi potenziali che potrebbero scaturirne, attribuendo dopo un'attenta riflessione interna un grado di priorità su base 5.

In seguito alla somministrazione del questionario, abbiamo compreso ed attribuito un grado di interesse dei nostri stakeholder rispetto alla tematica di riferimento. Moltiplicando tale interesse per la differenza tra impatti generati e rischi potenziali, abbiamo calcolato il livello di "materialità d'impatto".

Il livello di "materialità d'impatto" unito a quello di "materialità finanziaria" (cioè il contributo della tematica e del progetto chiave di riferimento al risultato finanziario della nostra realtà) ha contribuito a definire il livello di "doppia materialità".

TEMI MATERIALI				PRIORITA' DA QUESTIONARIO	MATERIALITA' D'IMPATTO	MATERIALITA' FINANZIARIA	DOPIA MATERIALITA'	
	IMPATTI ↑	RISCHI ↓						
Generare valore positivo proponendo percorsi di formazione, strategia, social procurement e valutazione degli impatti attraverso processi e progetti di social business	IMPATTI ↑		<ul style="list-style-type: none"> Accelerazione nella generazione d'impatti per i soggetti coinvolti nel progetto 	40%	82,26%	16%	100%	58,23%
Progetto chiave SENTIE(RI)GENERATIVI	RISCHI ↓		<ul style="list-style-type: none"> Concentrarci troppo su questi progetti potrebbe allontanarci dai valori fondanti di (RI)GENERIAMO 	20%				
Stimolare l'integrazione e la partecipazione socio-lavorativa di persone con disabilità, offrendo opportunità formative e di lavoro	IMPATTI ↑		<ul style="list-style-type: none"> Creazione posti di lavoro Creazione della cultura del diritto alla partecipazione lavorativa e valorizzazione dell'unicità 	100%	93,58%	37%	20%	28,72%
Progetto chiave I FORMIDABILI	RISCHI ↓		<ul style="list-style-type: none"> Malgrado la semplicità del progetto è percepito come complesso e le aziende non vogliono investire Le spese relative al progetto sono intese come costi e non come investimenti 	60%				
Generare valore economico in maniera equa e sostenibile minimizzando l'impatto sull'ambiente, supportando iniziative di rigenerazione che possano contribuire alla tutela della biodiversità	IMPATTI ↑		<ul style="list-style-type: none"> Migliorare assorbimento Co2 dei boschi Relativi impatti sociali ed economici sulle comunità locali coinvolte dal progetto 	100%				
Progetto chiave ENERGIA DEL BOSCO	RISCHI ↓		<ul style="list-style-type: none"> Ad oggi la normativa non riconosce questi crediti come utili agli inventari GHG e quindi le aziende sono poco incentivate a fare questi investimenti La frammentazione della proprietà dei boschi rende difficile l'attuazione dei progetti Al momento legato ad un unico cliente 	80%	87,54%	18%	60%	38,75%
Sviluppare progetti di innovazione sociale ed economia circolare che possano generare percorsi formativi e lavorativi di persone in situazione di fragilità sulla base di nuovi modelli di consumo e produzione sostenibili	IMPATTI ↑		<ul style="list-style-type: none"> Creazione posti di lavoro Creazione della cultura del diritto alla partecipazione lavorativa e valorizzazione dell'unicità Aiuta a far crescere gli ETS che collaborano al progetto (impatto economico su terzi) 	100%	89,06%	53%	20%	36,72%
Progetto chiave GENERATELIER	RISCHI ↓		<ul style="list-style-type: none"> Non ci permette una piena governance del progetto, in quanto la gestione è delegata TS Limiti produttivi in termini di quantità e qualità 	40%				
Promuovere nuovi modelli abitativi che generino impatti positivi sull'ambiente, la comunità e le persone	IMPATTI ↑		<ul style="list-style-type: none"> Risparmio per enti che realizzano i progetti Creazione posti di lavoro 	80%	78,86%	16%	20%	17,89%
Progetto chiave GENERABITARE	RISCHI ↓		<ul style="list-style-type: none"> Bassa competitività sul mercato 	60%				
(RI)GENERIAMO	IMPATTI ↑		<ul style="list-style-type: none"> Creazione di nuovi progetti e loro replicabilità Innovazione del sistema 	84%	86,26%	31%	36%	33,53%
	RISCHI ↓		<ul style="list-style-type: none"> Capitale umano limitato e ad oggi più legato ad una forte motivazione e volontarietà e non guidato da un sistema consolidato 	48%				

I SUGGERIMENTI

Sono stati numerosi i suggerimenti che abbiamo ricevuto dai nostri stakeholder che hanno contribuito alla definizione delle priorità attraverso il questionario.

Nella tabella seguente riportiamo un estratto ed una sintesi dei suggerimenti ricevuti, sui quali abbiamo svolto un'attenta riflessione e che riteniamo al momento attuabili in un'ottica di medio periodo. Abbiamo individuato così quella che potrebbe essere un'evoluzione dei nostri progetti già attivi, attribuendo loro una priorità di intervento, così da poter soddisfare le aspettative dei nostri stakeholder.

Espansione del progetto I FORMIDABILI e replicabilità in altre realtà	Implementabile in progetti già esistenti (I FORMIDABILI)	Creazione di uno strumento di presentazione nei primi mesi del 2026 e valutazione su un modulo online
Attivazione di comunità energetiche ad impatto sociale (CERIS)	Implementabile in progetti già esistenti (GENERABITARE)	Ad oggi non realizzabile
Promozione dell'educazione alla sostenibilità, rivolgendosi sia ad aziende che a scuole e università	Implementabile in progetti già esistenti (SENTIERI GENERATIVI) e potenziale nuovo progetto (SENTIERI GENERATIVI X LA SCUOLA)	Lancio dei Cammini generativi con le scuole in sinergia con Civicamente
Intensificazione dell'impegno nel contrasto alla crisi climatica ed ecologica	Implementabile in progetti già esistenti (ENERGIA DEL BOSCO)	Nel 2026 partecipazione a bando Simbiosi di Fondazione Compagnia di Sanpaolo
Utilizzare l'arte come veicolo di inclusione sociale e professionale	Implementabile in progetti già esistenti (GENERATELIER)	Ad oggi non realizzabile
Co-progettazione sui temi della sussidiarietà circolare	Implementabile in progetti già esistenti (GENERABITARE)	Tematica presente nello sviluppo del GenerAbitare
Aumento del supporto ad Enti del Terzo Settore per il recupero di aree degradate	Implementabile in progetti già esistenti (GENERABITARE)	Tematica presente nello sviluppo del GenerAbitare
Valorizzazione di prodotti forestali non legnosi (es. recupero di castagneti da frutto abbandonati)	Implementabile in progetti già esistenti (ENERGIA DEL BOSCO e GENERATELIER)	Nel 2026 partecipazione a bando Simbiosi di Fondazione Compagnia di Sanpaolo
Promozione del turismo del benessere, attraverso forest bathing o trekking, per le persone che, vivendo in città, hanno poche occasioni di frequentare la natura e valorizzazione dell'equità ambientale per la riforestazione di quartieri privi di aree verdi	Implementabile in progetti già esistenti (SENTIERI GENERATIVI) e potenziale nuovo progetto (SENTIERI URBANI)	Nel 2026 partecipazione a bando Simbiosi di Fondazione Compagnia di Sanpaolo

▲ 1.2 LA METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO GENERATO

La Valutazione dell'Impatto Sociale (VIS) rappresenta un momento fondamentale per comprendere quanto la gestione dei nostri progetti sia in linea con il raggiungimento degli obiettivi attesi.

La **Teoria del Cambiamento** (Theory of Change), a cui la VIS s'ispira a livello metodologico, definisce l'impatto sociale come l'effetto generato su uno o più Stakeholder a seguito di una determinata attività. L'assunzione è che a fronte di determinate risorse (input), impiegate attraverso processi (activities), si ottengono dei risultati (output) che danno origine a dei benefici (outcome). L'**impatto sociale** è quindi inteso come beneficio (outcome) al netto di effetti che si sarebbero comunque verificati (deadweight), di effetti di altra origine (attribution), della diminuzione degli effetti nel lungo periodo (drop-off) e delle conseguenze negative (displacement). In particolare l'indice **SROI** (Social Return On Investment) permette di misurare la capacità dei progetti avviati di trasformare le risorse investite in valore economico per la collettività.

Nel Capitolo 3 paragrafo 3.3 presentiamo la VIS condotta con riferimento al progetto "L'Energia del Bosco". Nel Capitolo 3 paragrafo 3.2 riportiamo anche una sintesi delle VIS sul progetto "I FormidAbili" inserite nelle nostre precedenti Relazioni Annuali d'Impatto (disponibili sul nostro sito web bit.ly/Bilanci_RIGENERIAMO).

NOTA INTRODUTTIVA

Il presente bilancio, con relazione redatta ai sensi dell'art.1, comma 382 della L. 208/2015 concernente il perseguimento del beneficio comune, è stato presentato dal Consiglio di Amministrazione di (RI)GENERIAMO in data 20 aprile 2026.

Prima della pubblicazione del presente documento sul sito **www.ri-generiamo.it** - per trasparenza verso il pubblico, le autorità competenti e i consumatori - il bilancio è stato inviato per condivisione e raccolta feedback ai rappresentanti dei propri Stakeholder rappresentati da alcuni esperti del settore.

Un ringraziamento per l'aiuto a Maria Anna Tumminello, Andrea Di Turi, Roberto Ceriani, Alberto Chicarella, Nadia Valsania e i collaboratori dello Studio Valsania, oltre a Leroy Merlin Italia per il sostegno e in particolare a Barbara Casartelli - Leader Impatto Positivo.

Per informazioni, approfondimenti e chiarimenti:

Luca Pereno

luca.pereno@ri-generiamo.it

(RI)GENERIAMO SRL – SOCIETÀ BENEFIT, Sede legale Strada Cuorgnè 109, 10156 TORINO (TO) Italia

C A P I T O L O D U E



LA
CARTINA

Cartina

*“Carta geografica di piccolo formato,
che rappresenta una regione più o meno
vasta o riproduce in particolare
determinati fenomeni”*



2.1 LA NOSTRA IDENTITÀ

(RI)GENERIAMO è un **acceleratore d'impatto**.

Vogliamo GENERARE nuove economie per **RIGENERARE PERSONE, PRODOTTI e PERIMETRI**. Promuoviamo un'economia che valorizzi le persone nella loro diversità facilitando la partecipazione sociale e lavorativa di chi si trova in situazioni di fragilità o disagio e rischia la marginalizzazione.

Siamo nati nel giugno 2020 come frutto di un percorso in cui si sono incontrate realtà di diversa provenienza, espressione del **mondo profit e non profit**: Cooperativa Sociale Agricoltura Capodarco, Associazione Bricolage del Cuore, impresa sociale ConVoi Lavoro, Cooperativa Liberitutti, Agenzia per il lavoro Abile Job, con il sostegno di Leroy Merlin Italia.

Le nostre fonti d'ispirazione sono state la **Costituzione della Repubblica Italiana** e gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs)**.

Della Costituzione abbiamo scelto gli articoli 1 e 3, facendone pilastri della nostra attività. Degli SDGs abbiamo scelto di Obiettivi 1, 8, 10, 12, 13, che perseguiamo attraverso il lavoro e la partecipazione.

Articolo 1

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

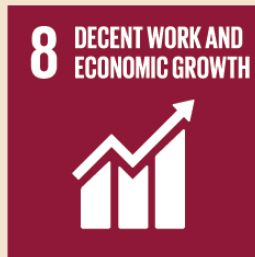
Articolo 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



OBIETTIVO 1

Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo.



OBIETTIVO 8

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.



OBIETTIVO 10

Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle e fra le Nazioni.



OBIETTIVO 12

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.



OBIETTIVO 13

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.



2.2 SIAMO UNA SOCIETÀ BENEFIT E UNA BCORP

A marzo 2022 (RI)GENERIAMO ha ottenuto la **certificazione B Corp**. La certificazione viene assegnata alle aziende che dimostrano un livello particolarmente elevato di performance sociali, ambientali, economiche. Per noi è stato un riconoscimento che ci ha riempito di soddisfazione, uno strumento in più per monitorare e valutare la nostra capacità di generare un impatto sociale e ambientale positivo, ma soprattutto uno stimolo a cercare di fare sempre meglio.

La certificazione prevede che dopo tre anni venga effettuata la verifica delle performance di sostenibilità delle aziende certificate, ai fini del rinnovo. Ci siamo così sottoposti al processo di valutazione. Nell'estate del 2025 è arrivata l'ufficialità: (RI)GENERIAMO ha ottenuto la **ri-certificazione B Corp** per il triennio 2025-2028. Il percorso di miglioramento continua.



Certificazione



Corporation





2.3 I PARTNER

Realtà diverse per storia, attività, organizzazione, ma accomunate da una convinzione profonda: che praticare un'economia fondata sulle relazioni umane significhi costruire un'economia migliore. Insieme.

Questi sono i nostri **Partner**. Che a noi piace definire compagni di viaggio. Ma anche compagni di sperimentazione e di progettualità, senza i quali non saremmo riusciti a compiere il nostro cammino e non riusciremmo a immaginare il nostro futuro. Li presentiamo qui di seguito.

ABILE JOB



Abile Job srl, agenzia per il lavoro, nasce alla fine del 2016 per inserirsi nel mercato del lavoro come realtà di connessione tra le persone con disabilità e il mondo delle imprese. L'agenzia si dedica al 100% al recruiting volto all'assolvimento della L.68/99 (per la promozione dell'integrazione lavorativa di persone con disabilità), offrendo un servizio accurato, a 360°, per consentire alle persone di essere collocate in base alle proprie competenze ed esperienze, uscendo da un ambito assistenzialistico e valorizzando l'unicità di candidate e candidati. Abile Job propone un catalogo formativo che spazia dai temi di diversity & inclusion al team building, stimolando la crescita della cultura aziendale in percorsi di inclusività. Inoltre, l'agenzia realizza progetti socialmente utili, coinvolgendo le imprese, le associazioni e le istituzioni, promuovendo il valore della "rete" come motore di nuove prospettive di autonomia di vita.

abilejob.it

AGRICOLTURA CAPODARCO



Agricoltura Capodarco è un'azienda agricola multifunzionale a produzione biologica, fondata nel 1978 e tra le prime esperienze di agricoltura sociale in Italia.

La Cooperativa è impegnata in prima persona nell'attuazione dei principi e delle prassi dell'Agricoltura Sociale, nonché nella promozione e divulgazione di una proficua contaminazione tra la cultura del sociale, il mondo agricolo ed i soggetti istituzionali. La mission di Agricoltura Capodarco si concretizza intorno ai temi dell'accoglienza e della solidarietà verso e con chi vive in condizione di svantaggio e si fondono con un'azione costante, orientata all'inclusione sociale ed all'integrazione lavorativa, alla centralità della persona ed il rispetto dell'ambiente.

agricolturacapodarco.it



ASSOCIAZIONE BRICOLAGE DEL CUORE

L'Associazione Bricolage del Cuore è un'associazione di promozione sociale. L'idea fondante è semplice, ma allo stesso tempo innovativa: passare dal "fai da te" al "fai da noi", dal fare per sé al fare insieme, nella comunità e per la comunità stessa. L'Associazione Bricolage del Cuore si propone di sviluppare le attività di bricolage a supporto della lotta alla povertà abitativa. L'Associazione intende riunire tutte le persone che "hanno voglia di fare" e che possono mettere a disposizione competenze, tempo e manodopera in un'ottica di aiuto e gratuità per progetti di ristrutturazione, manutenzione e decorazione di abitazioni o strutture comunitarie.

bricolagedelcuore.org

LIBERITUTTI



Liberitutti è una cooperativa sociale, nata nel 1999, come luogo di sperimentazione e sintesi di processi sociali complessi, in particolare in ottica di sviluppo delle comunità locali in cui si trova ad operare.

Negli anni la mission della cooperativa si è sviluppata mediante la progettazione e la realizzazione di servizi come soggetto singolo o in partnership, e la gestione di servizi per conto di Enti Pubblici: operando nell'ottica di creare sviluppo di comunità tra servizio e territorio. Il percorso imprenditoriale vede oggi Liberitutti caratterizzarsi come impresa sociale, in grado di coniugare la dimensione "impresa", attenta a gestire i propri processi produttivi, con modelli economici inclusivi in grado di rispecchiare la sua mission sociale. La modalità di lavoro è di tipo "generativo" sia per quanto riguarda il capitale umano e sociale sia nel suo rapporto con i territori di intervento.

coopliberitutti.it



CON VOI LAVORO

ConVoi Lavoro impresa sociale srl nasce nel 2020 dal desiderio e dall'esperienza di ConVoi onlus, con lo scopo di favorire le opportunità di lavoro per persone in situazione di fragilità. La collaborazione e il confronto con i partner e le agenzie territoriali, la partecipazione alla rete costituita da ConVoi onlus, le esperienze e le competenze dei soci fondatori, sono le basi per l'attività di ConVoi lavoro, che si cura di sviluppare le condizioni per cui le persone che hanno un desiderio o bisogno di lavoro, cui ancora non corrisponde un curriculum professionale solido, possano fare conoscere le proprie attitudini e competenze, essere accompagnate a fare esperienza del mercato del lavoro, per inserirsi poi in modo autonomo.

www.convoi.org



LA PARANZA

La Cooperativa sociale La Paranza è stata fondata nel 2006 a Napoli, nel Rione Sanità. Individua proposte, strumenti e strategie di coinvolgimento, attraverso la formazione di una nuova mentalità verso il lavoro ispirata ai valori umani e cristiani della cooperativa. È attiva in percorsi formativi e processi d’inserimento lavorativo, scambio e networking, e in iniziative legate alla riscoperta del patrimonio artistico e culturale della città. Iniziando nel 2006 con la gestione della Catacomba di San Gaudioso, nella Basilica di Santa Maria della Sanità, la cooperativa ha avviato un percorso che ha portato al recupero, alla gestione e all’apertura al pubblico delle Catacombe di San Gennaro, sviluppando un modello di gestione delle Catacombe di Napoli pensato per essere replicabile in altri siti storico-artistici.

catacombedinapoli.it



LEROY MERLIN ITALIA

Leroy Merlin Italia è un’azienda multispecialista parte di ADEO, un Gruppo che unisce più insegne dedicate all’habitat, al bricolage e alla decorazione. Con 7.596 collaboratori impegnati in 51 negozi su tutto il territorio nazionale, Leroy Merlin Italia è un’azienda in costante crescita, presente in Italia dal 1996. Grazie a un’organizzazione sostenibile e responsabile, l’azienda ha l’obiettivo di creare una cultura dell’abitare rispettosa dell’ambiente, delle persone e delle risorse, procedendo in direzione della generatività. Il fare impresa in Leroy Merlin considera non solo il profitto economico, ma anche l’interesse della comunità, rappresentato dalla somma dei capitali Economico, Ambientale, Sociale e Umano.

leroymerlin.it



2.4 I PARTNER ESTERNI

IL MARGINE COOPERATIVA SOCIALE



La Cooperativa sociale Il Margine, di Torino, è nata nel 1979, un anno dopo l'abbattimento del muro del manicomio di Collegno. Fra le più presenti e attive in Piemonte, oggi la cooperativa gestisce decine di servizi alla persona in svariati ambiti, dalla disabilità alla psichiatria, dai minori agli inserimenti scolastici, dalle politiche attive del lavoro alle comunità mamma-bambino, agli anziani.

ilmargine.it

IDEABILI SSD



Ideabili Società sportiva dilettantistica è una realtà di Milano attiva nell'ambito dell'inclusione sociale per ragazzi disabili. Il suo obiettivo è rispondere alle esigenze di famiglie di ragazzi con disabilità cognitive e dello spettro autistico, sviluppando in collaborazione con associazioni e aziende percorsi inclusivi nel mondo dello sport (individuale e di squadra) e del lavoro (progetto Winclusive winclusive.it).

ideabili.it

COOPERATIVA CEAS



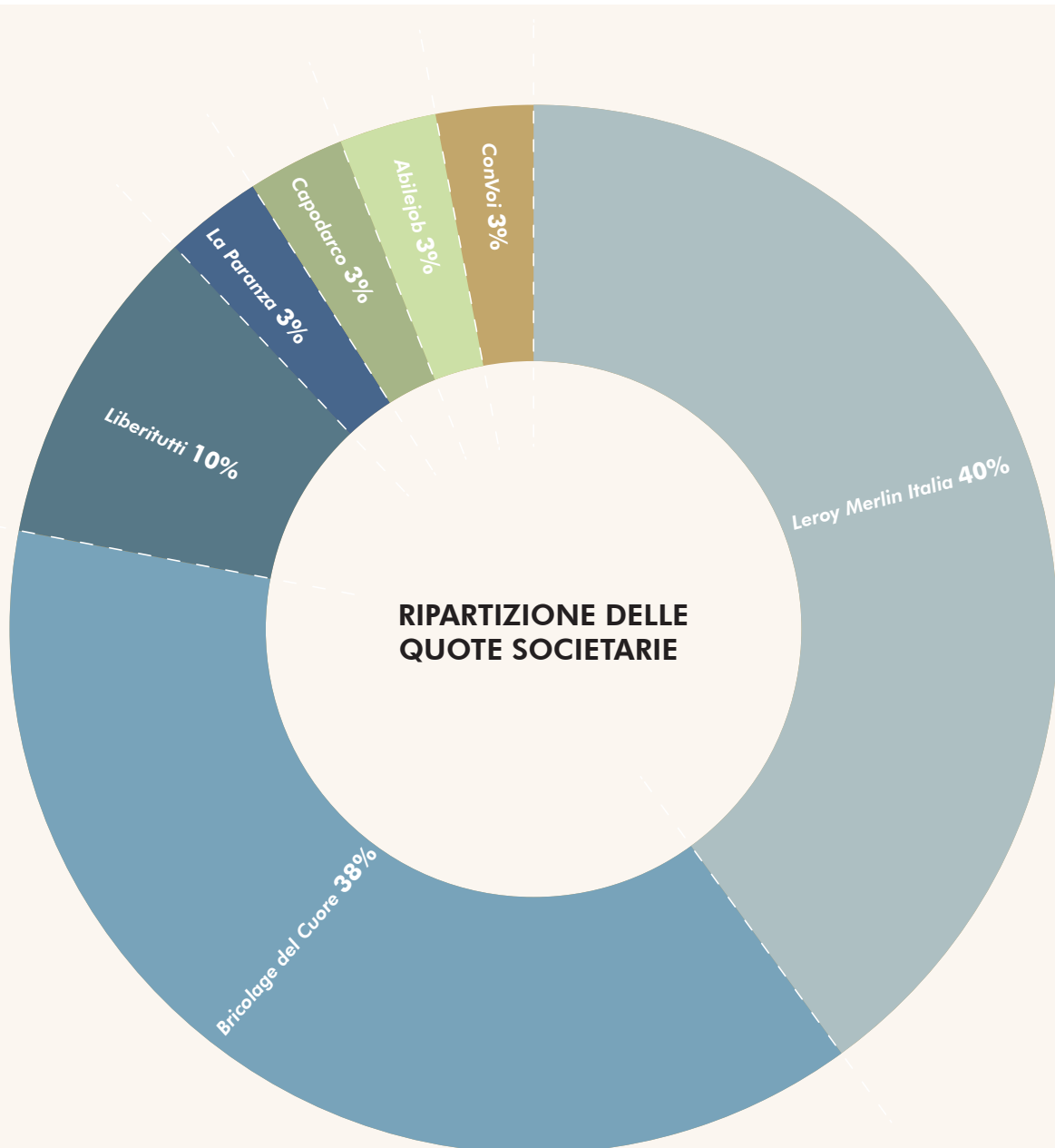
La Società Cooperativa C.E.A.S. S.r.l. (Centro Educativo di Accoglienza e Solidarietà) è stata costituita nel 1999 nel Comune di Mentana, città metropolitana di Roma Capitale. È nata per rispondere all'esigenza di realizzare un sistema integrato di interventi di prevenzione e contrasto dei fenomeni di disagio minorile sul territorio di Roma e Provincia, con particolare riferimento al distretto socio-sanitario 32 (Mentana-Monterotondo-Fonte Nuova).

coopceas.it



2.5 GOVERNANCE

(RI)GENERIAMO è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da **7 membri**, nominato dall'atto costitutivo del 9 giugno 2020 e rinnovato il 27 settembre 2024. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e di disposizione, nulla escluso od eccettuato, nel rispetto di tutte quelle facoltà e limiti ricompresi nello statuto sociale. I poteri del Consiglio di Amministrazione sono stati ripartiti e verbalizzati nel CDA del 1° luglio 2020 e confermati nel CDA del 27 settembre 2024.

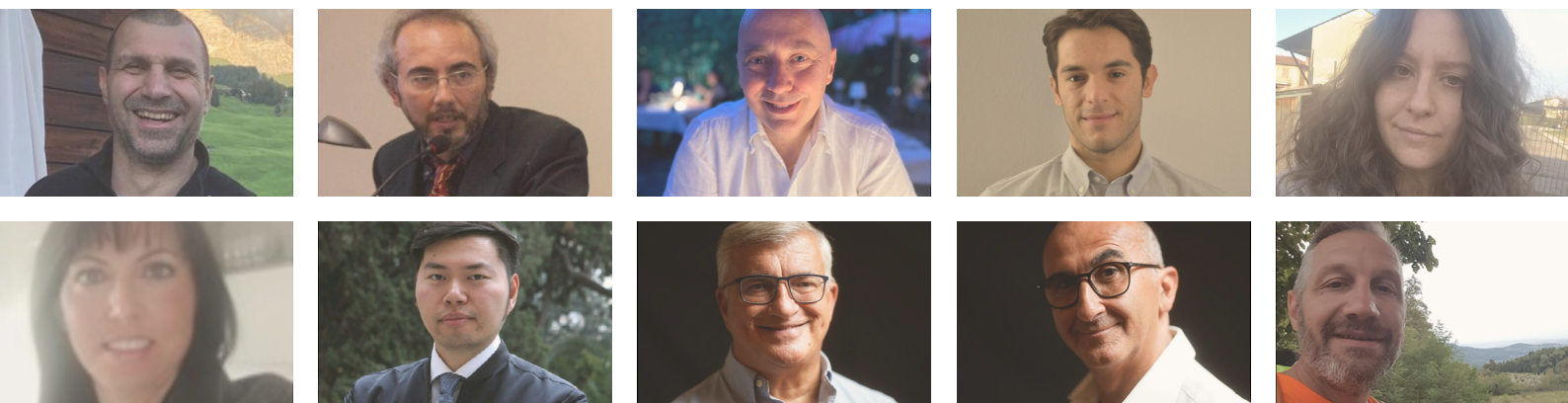




I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 2025

Luca Pereno - Presidente
Barbara Casartelli - Amministratore
Renzo Marcato - Amministratore
Erika Mattarella - Amministratore
Ivan Vitali - Amministratore
Ruggero Mazzone - Amministratore
Tiziana Mortarotti - Amministratore

IL GRUPPO DI LAVORO



Roberto Ceriani - Bilancio-Amministrazione-Certificazione B Corp
Andrea Di Turi - Comunicazione
Gianluca Gardini - GenerAbitare
Lorenzo Palazzini - GenerAbitare
Valentina Turatti - Amministrazione
Valentina Daniele - Sviluppo Progetti
Zhang Xie - Sviluppo Prodotti
Jean-René Gain - Sviluppo Progetti
Vincenzo Giacalone - Sviluppo Progetti
Luca Bigoni - Sviluppo Progetti



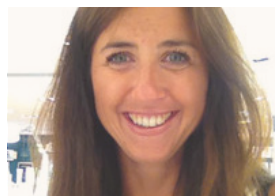
2.6 CONSIGLIO STRATEGICO E COMITATI PROGETTO

Nel 2025 (R)GENERIAMO si è dotato di una nuova e più articolata organizzazione in cui CdA e Assemblea dei Soci sono affiancati e assistiti, nelle loro funzioni, da due organismi: il Consiglio Strategico e il Gruppo di Lavoro. Quest'ultimo prevede a sua volta dei Comitati Progetto che presidiano direttamente le attività collegate a specifiche aree progettuali.

CONSIGLIO STRATEGICO



BARBARA CASARELLI



TIZIANA MORTAROTTI



RUGGERO MAZZONE



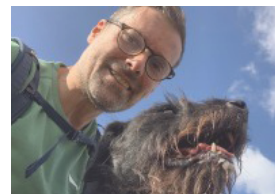
ERIKA MATTARELLA



RENZO MARCATO



IVAN VITALI



LUCA PERENO



ROBERTO CERIANI



MAURO GIARDINI



DANIELE MOSCHETTI



SALVATORE STINGO



SIMONETTA MATZUZI



PATRICIA NAVARRA



SILVIA VACCA



VINCENZO GIACALONE



2.7 LA NOSTRA STORIA

2024

l'accelerazione

2023

l'evoluzione

2022

la certificazione

2021

la generazione

2020

la creazione

2019

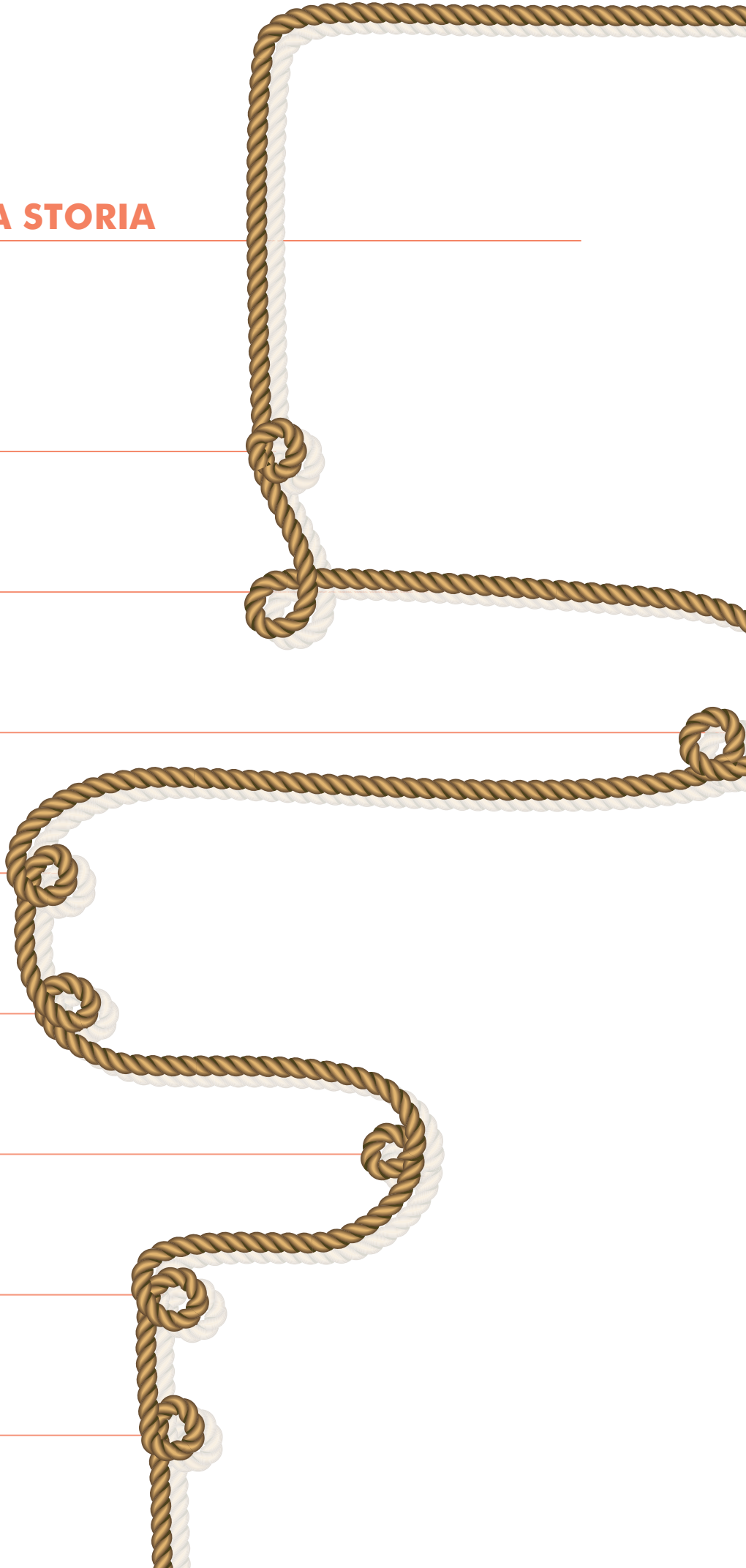
la preparazione

2018

l'idea

2017

il sogno



GEN	<p>(RI)GENERIAMO tiene due giornate di Sentie(Ri)Generativi a Ponte San Giovanni (PG) insieme a PEFC Italia e a un gruppo di aziende interessate a sviluppare un approccio contributivo alla sostenibilità.</p> <p>Prima puntata del nuovo anno de I FormidAbili Social TV: ospite in studio Daniela Berta, Direttrice del Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" di Torino.</p> <p>I FormidAbili Social TV avvia la collaborazione con In&Aut Festival-Inclusione e Autismo per curare contenuti web e social durante tutto l'anno.</p>
FEB	<p>(RI)GENERIAMO lancia "Pets Collection", la linea di prodotti frutto della collaborazione con l'impresa sociale Incastri Creativi e nata da un gruppo di collaboratori del Negozio Leroy Merlin Palermo Mondello.</p>
MAR	<p>(RI)GENERIAMO partecipa per la prima volta con un proprio stand a "Fa' la Cosa Giusta!", la più grande fiera in Italia del consumo critico e degli stili di vita sostenibili di Milano. Nell'occasione viene lanciata "Punti di Vista", la linea di prodotti realizzata all'interno di cooperative sociali che operano per favorire la partecipazione lavorativa di persone che vivono situazioni di fragilità o disagio sociale.</p> <p>Il presidente di (RI)GENERIAMO Luca Pereno interviene in diretta alla trasmissione "Vieni con me" di Giulia Strippoli su Radio Popolare.</p> <p>"Open Day" sui Cammini Generativi in Valchiusella (TO).</p>
APR	<p>Il presidente di (RI)GENERIAMO Luca Pereno e Francesco Parenti, membro de I FormidAbili Social TV, sono intervenuti a Roma in Senato alla conferenza stampa di lancio di un disegno di legge per la certificazione d'inclusione, organizzata in occasione della Giornata Mondiale per la Consapevolezza dell'Autismo del 2 Aprile.</p> <p>Pubblicazione della Relazione Annuale d'Impatto 2024.</p>
MAG	<p>(RI)GENERIAMO partecipa alla 6a Giornata Nazionale delle Società Benefit organizzata da Assobenefit a Milano in Cariplo Factory.</p> <p>(RI)GENERIAMO sostiene la Giornata Nazionale dell'Informazione Costruttiva #GNIC2025 promossa da Movimento Mezzopieno in occasione della Giornata Mondiale della Libertà di Stampa.</p>
GIU	<p>I FormidAbili Social TV realizza uno "Speciale FormidAbili" in esterna in occasione del workshop "Evoluzione della vendita diretta tra trasformazione del mercato e dinamiche normative", organizzato presso The Westin Palace Hotel a Milano da DSCC Group con il supporto ed il patrocinio di AVEDISCO ed Univendita.</p>
SET	<p>(RI)GENERIAMO ottiene la ri-certificazione B Corp per il triennio 2025-2028.</p>
OTT	<p>Il presidente di (RI)GENERIAMO Luca Pereno e i conduttori de I FormidAbili Social TV Davide Pistarino e Alessandro Ghisolfi intervengono come relatori in alcuni panel della 13a edizione del Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale ospitato negli spazi dell'Università Bocconi a Milano.</p> <p>Il presidente di (RI)GENERIAMO Luca Pereno intervistato sul numero di Ottobre dei "Quaderni Genialis" curati da Generatività Sociale.</p> <p>La squadra di (RI)GENERIAMO si allarga con l'ingresso di Valentina Daniele nell'area Sviluppo Progetti e di Gianluca Gardini e Lorenzo Palazzini nell'area Generabitare.</p>
NOV	<p>Come già per la 1a edizione, (RI)GENERIAMO è partner della 2a edizione "Master Non Profit Social Comm" promosso dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale dell'Università Pontificia Salesiana.</p> <p>Il progetto I FormidAbili LAB vince il #GetInvolvedFestival di ADEO nella categoria Disability Inclusion.</p> <p>Il presidente di (RI)GENERIAMO Luca Pereno interviene come relatore all'evento "Job in Retail" organizzato a Milano da Retail Institute Italy.</p> <p>(RI)GENERIAMO riceve il "PREMIO RI-GENERAZIONE 2025 - SOSTENIBILITÀ" dell'Osservatorio RI-Generazione-Business Intelligence Group, assegnato nell'ambito dell'evento "RI-Generazione" promosso da Business Intelligence Group srl in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna.</p> <p>La squadra di (RI)GENERIAMO si allarga con l'ingresso di Luca Bigoni, Jean-René Gain e Vincenzo Giacalone nell'area Sviluppo Progetti.</p>
DIC	<p>Ultima puntata dell'anno de I FormidAbili Social TV: ospite in studio Maria Chiara Tortia, Designer Sistemico.</p>



2.8 ESSERE GENERATIVI

Pensare e agire con l'obiettivo di costruire un modello di sviluppo economico e sociale autenticamente sostenibile e contributivo che metta al centro le relazioni: questo è il concetto alla base della **generatività** che (RI)GENERIAMO ha posto a fondamento della sua attività, ispirata ai principi dell'**Economia Civile**.

L'economia generativa si sviluppa attraverso le azioni poste in essere da un ecosistema di attori e dalle dinamiche che ne derivano. Gli attori centrali sono l'impresa generativa e il lavoratore civile.

L'**impresa generativa** è quella che non si accontenta di essere "buona" ma s'impegna ad essere "brava": significa un'impresa sostenibile e contributiva; che agisce a favore del miglioramento della vita della collettività e dell'ambiente; che lavora per creare le condizioni affinché altre imprese possano a loro volta trasformarsi in imprese generative; che coniuga il benessere economico con la crescita personale e organizzativa e lo sviluppo sociale.

Il **lavoratore civile** è il motore dell'impresa generativa: è alla ricerca del senso del suo lavoro, che intende come contributo intenzionale al bene comune; ha motivazioni intrinseche elevate, che lo spingono a mettere al servizio dell'impresa non solo le sue competenze ma anche la sua intelligenza emotiva e relazionale; è consapevole del ruolo che svolge per costruire lo spirito civile dell'impresa e, più in generale, della comunità in cui è inserito.

(RI)GENERIAMO ha trovato ispirazione per la sua attività imprenditoriale anche nel paradigma del **social business**, dove l'impresa è orientata alla risoluzione di problematiche sociali e viene condotta secondo principi e criteri di sostenibilità. La ricerca di un legittimo profitto diventa così lo strumento per incrementare ("scalare") la capacità dell'impresa di incidere su tali problematiche.

L'unione degli stimoli provenienti dalla generatività e dal social business porta l'impresa a diventare **agente di trasformazione** del "business as usual": l'obiettivo di massimizzazione del profitto, tipico del modo tradizionale d'intendere e praticare l'attività d'impresa, viene così sostituito dall'obiettivo di massimizzazione dell'impatto sociale e ambientale positivo generato.



2.9

I NOSTRI STAKEHOLDER E LA PIATTAFORMA GENERATIVA

(RI)GENERIAMO ha l'ambizione di proporsi e operare come un'**azienda piattaforma**, cioè un'azienda che si mette a disposizione dei suoi stakeholder (in termini di competenze, asset, network) per realizzare insieme progetti generativi in grado di produrre un impatto sociale e ambientale positivo.

Al centro c'è il progetto. Il compito dell'azienda è quello di coagulare intorno ad esso le capacità che la rete degli stakeholder sa esprimere, sia nelle sue individualità, sia collettivamente entrando in relazione in modo sinergico.

L'idea è quella di andare al di là del concetto tradizionale di collaborazione per far sì che i singoli soggetti diano vita a una vera e propria **community collaborativa** nell'ambito della quale poter lavorare con molta più efficienza, moltiplicando l'impatto.

I percorsi di generazione di valore si caratterizzano così per essere non lineari, spesso sartoriali, continuamente ridefiniti a beneficio sia di coloro che partecipano alle attività in forma attiva, sia di chi entra in contatto con la community in veste di fornitore o "utilizzatore".

(RI)GENERIAMO ha l'opportunità di poter contare su una rete di stakeholder con un **grado di biodiversità** elevato, essendo nata dall'incontro di realtà provenienti dal mondo non profit e dal mondo profit che hanno deciso di unire le rispettive esperienze, e storie, per raccogliere la sfida di dar vita a un nuovo modo di fare impresa.

Il modello di governance di (RI)GENERIAMO prevede che gli utili non siano ripartiti fra i soci, ma siano completamente reinvestiti per finanziare nuovi progetti e attività.

Gli enti fondatori partecipano alle attività mettendo a disposizione in particolare le proprie risorse umane ma non solo.

I componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono remunerazione.





2.10 LE NOSTRE RETI

(RI)GENERIAMO ha deciso di condividere il proprio cammino con Torino Social Impact e PEFC Italia.

TORINO SOCIAL IMPACT



Alleanza tra imprese e istituzioni pubbliche e private per rendere Torino uno dei migliori posti al mondo per fare impresa e finanza, perseguendo intenzionalmente e congiuntamente obiettivi di redditività economica e impatto sociale.

Torino Social Impact è una piattaforma aperta cui aderiscono imprese, istituzioni, operatori finanziari e soggetti del terzo settore, sottoscrivendo un MoU finalizzato a mettere a fattor comune idee, esperienze, progetti e risorse, con l'ambizione di risolvere problemi sociali emergenti.

torinosocialimpact.it

PEFC ITALIA



Associazione senza fini di lucro che promuove la gestione forestale sostenibile attraverso la certificazione. Ha creato gli standard di gestione forestale specifici per l'Italia, riconosciuti come conformi dal PEFC Internazionale. (RI)GENERIAMO è associata dal 2023.

pefc.it

C A P I T O L O T R E

LE CIME



OBIETTIVO 1

SENTIE (RI) GENERATIVI

Aiutiamo

a generare e progettare valore positivo proponendo percorsi di formazione, strategia, social procurement, valutazione degli impatti e imprenditoria sociale attraverso processi e progetti di social business.



3.1 LA PROPOSTA

A maggio 2024 (RI)GENERIAMO ha lanciato il progetto Sentie(Ri)Generativi. Il progetto prevede la definizione di **percorsi condivisi con le imprese** per la realizzazione di azioni e iniziative capaci di generare impatto sociale e ambientale positivo, dove le imprese hanno l'opportunità di interpretare al meglio il proprio ruolo di organizzazioni "contributive" agendo come moltiplicatori di impatto.

La proposta consiste in una serie articolata di spunti per una ricerca di soluzioni, a partire dal desiderio di generare un valore positivo per le persone, l'ambiente e il mercato.

I **pilastri** della proposta sono:

- il **COSA**: un "percorso" generativo dove ciascuna vetta raggiunta è un punto di osservazione nuovo su cui far leva per andare oltre;
- il **COME**: attraverso la metafora del cammino, utilizzando il gioco come relazione e interagendo in gruppi;
- il **DOVE**: non in aula ma mettendoci in cammino su un doppio sentiero, fisico e narrativo;
- per **CHI**: per il personale di aziende profit, non profit, enti pubblici, per professionisti e studenti, per chi è alla ricerca di spunti formativi e metodologici.

I percorsi proposti da Sentie(Ri)Generativi si articolano in **quattro fasi**:

- Orientamento (conoscenza, mappatura, formazione);
- Percorso (definizione strategie, obiettivi, attività, tempistiche, output, outcome);
- Cammino (implementazione);
- Meta (misurazione, valutazione, rendicontazione).

COSA ABBIAMO FATTO



Nel 2025 le iniziative legate a Sentie(Ri)Generativi sono proseguite e aumentate: a gennaio abbiamo organizzato una due giorni a Ponte San Giovanni (PG) con PEFC Italia e rappresentanti di suoi stakeholder, i cui risultati sono stati poi utilizzati da PEFC Italia per il suo Bilancio di Sostenibilità; a marzo c'è stato l'Open Day di Cammini Generativi in Valchiusella (TO) organizzato insieme a AMMP Giorgio Valsania Onlus, aperto ai giornalisti; a giugno siamo stati invitati a presentare i nostri progetti al Festival CinemAmbiente in Valchiusella e abbiamo organizzato un seminario con soci, partner e amici in Val di Rhemes; a settembre un'altra iniziativa con Leroy Merlin Italia.

OBIETTIVO 2

I F O R M I D A B I L I

Stimoliamo

l'integrazione e partecipazione socio-lavorativa di persone con disabilità, offrendo opportunità formative e di lavoro.



3.2 I FORMIDABILI



I FormidAbili è un progetto sulla partecipazione lavorativa di persone con disabilità intellettive nei negozi Leroy Merlin promosso a partire dalla fine del 2020 da (RI)GENERIAMO insieme ad Abile Job, col sostegno di Leroy Merlin Italia.

I FormidAbili mira a ribaltare lo schema culturale tradizionalmente prevalente: non è più, infatti, il singolo che si deve adattare all'organizzazione, ma è l'impresa che cambia mettendosi al servizio della persona, concentrandosi quindi non sui limiti ma sulle abilità che essa possiede e che, in un contesto adeguato, possono emergere.

Il progetto adotta un approccio su misura per ogni fase e per ognuno dei tirocinanti, che vengono progressivamente coinvolti nella vita quotidiana del punto vendita in una serie di attività: accoglienza al cliente, assistenza alle casse self-service, sistemazione dei reparti.

Lo sviluppo delle competenze dei tirocinanti avviene di pari passo con il loro inserimento nel tessuto lavorativo e sociale del negozio. È previsto parallelamente un percorso di formazione e tutoring anche per i collaboratori dei negozi che aderiscono volontariamente al progetto. Testato inizialmente nei negozi di Torino Moncalieri e Roma Fiumicino, I FormidAbili è arrivato ad essere attivo in tutti i 52 negozi Leroy Merlin in Italia, in 5 negozi Bricocenter e in 2 negozi Norauto.

Complessivamente il progetto è arrivato a coinvolgere oltre un centinaio di persone nel corso degli anni, fra assunzioni a tempo indeterminato, a tempo determinato, stage retribuiti e percorsi di tirocinio.

Nel 2025 i risultati del progetto sono stati i seguenti:

- 3 programmi di formazione per personale Bricocenter
- 1 persona inserita in tirocinio nel negozio Leroy Merlin di Torino Moncalieri

Dal perimetro tradizionale del punto vendita, l'esperienza de I FormidAbili si è espansa progressivamente verso nuovi spazi, in una prospettiva di valorizzazione delle realtà del territorio.



3.2.1 SINTESI PRECEDENTI VALUTAZIONI DI IMPATTO SOCIALE (VIS) DEL PROGETTO I FORMIDABILI

Nelle edizioni precedenti della Relazione Annuale d'Impatto (disponibili su bit.ly/Bilanci_RIGENERIAMO) sono state riportate le Valutazioni di Impatto Sociale (VIS) del progetto I FormidAbili, curate da Associazione ISNET. In sintesi riportiamo di seguito i risultati principali dell'analisi pubblicata nella Relazione Annuale d'Impatto 2024.

LO SROI

Per la valutazione dell'impatto monetario è stato utilizzato il calcolo dell'indice SROI (Social Return On Investment), che esprime la capacità del progetto di trasformare le risorse investite in valore economico.

L'impatto sociale stimato del progetto I FormidAbili, dal 2021 al 2023, è stato pari a un indice SROI di 2,34 (2,34 euro di valore economico generato per 1 euro investito nel progetto). Nel 2024 esso è stato ancora superiore, pari a un indice SROI 3,20, un fatto in parte fisiologico in quanto da un lato nel calcolo degli input non sono stati più inseriti i costi iniziali di avviamento del progetto, dall'altro sono state realizzate economie di scala.

VARIAZIONI DI CAMBIAMENTO IN MIGLIORAMENTO

L'analisi ha evidenziato un miglioramento significativo per una serie di variabili di cambiamento, a dimostrazione che l'intensità delle trasformazioni in atto è aumentata.

Ad esempio per i negozi Leroy Merlin interessati dal progetto si è registrato un valore più alto per la variabile "sono migliorati i processi di selezione e la comprensione delle caratteristiche dei lavoratori svantaggiati". Per gli enti invianti, si è registrato un valore in aumento per la variabile "hanno parlato dell'esperienza FormidAbili ad altre imprese della rete". Per le famiglie dei lavoratori svantaggiati, in aumento la variabile "grazie a queste nuove capacità ci siamo convinti a cercare una soluzione abitativa in cui possa sperimentarsi anche nel vivere fuori dalla famiglia".

In media, si è registrato un incremento del valore su tutte le variabili osservate.

INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

L'analisi ha evidenziato come I FormidAbili possa essere considerato un modello d'intervento per l'inserimento lavorativo. In particolare sono tre i fattori alla base delle buone performance evidenziate che sono stati identificati:

- 1. Capitalizzazione degli investimenti:** l'attività presenta caratteristiche di continuità che hanno permesso l'avvio di un processo di maturazione e consolidamento degli esiti;
- 2. Coinvolgimento nei processi aziendali:** i lavoratori svantaggiati sono coinvolti in processi di lavoro di concreta spendibilità per l'azienda;
- 3. Co-partecipazione:** la partnership aziendale è fattiva, con un protagonismo di figure dedicate dentro l'azienda e in rapporto di reciproca collaborazione.



3.2.2 I FORMIDABILI SOCIAL TV



I FormidAbili Social TV è la **prima social TV in Italia** interamente condotta da ragazzi con la sindrome di Asperger.

La trasmissione ha avuto il suo battesimo a marzo 2023 su Torino Web TV, dove ha preso il testimone dallo storico programma “Il cassetto dello gnomo”.

Prevede due format, uno in studio e uno in esterno.

Nel format **in studio**, le puntate sono trasmesse in diretta streaming. I “formidabili” conduttori, con il loro personale modo di vivere la socialità, comunicare e condividere, dialogano sui temi più vari con ospiti altrettanto “formidabili”. Nel 2025 sono state trasmesse 11 puntate.

Con il format in esterno vengono realizzati sul posto “Speciali FormidAbili” in occasione di eventi, manifestazioni, ricorrenze su temi ad alto “tasso di impatto sociale”.

Sia le puntate in studio, sia gli Speciali, sono visibili sul canale Youtube di (RI)GENERIAMO (youtube.com/@RIGENERIAMO).

Il 2 Aprile 2025, in occasione della Giornata Mondiale per la Consapevolezza dell’Autismo, il presidente di (RI)GENERIAMO, Luca Pereno, e Francesco Parenti, conduttore de I FormidAbili Social TV, sono intervenuti a Roma, al **Senato della Repubblica**, alla conferenza stampa **“Autismo e Lavoro, whatever it takes”**, in cui è stato presentato un disegno di legge per la certificazione d’inclusione, con l’obiettivo di trasformare l’assunzione di persone con disabilità da obbligo normativo a valore aggiunto.

Uno Speciale FormidAbili, con interviste ai principali protagonisti e relatori intervenuti, in occasione del **workshop “Evoluzione della vendita diretta tra trasformazione del mercato e dinamiche normative”**, organizzato il 26 Giugno 2025 presso The Westin Palace Hotel a Milano da DSCC Group con il supporto ed il patrocinio di AVEDISCO ed Univendita.

Alcuni dei conduttori de I FormidAbili Social TV sono intervenuti in vari panel nell’ambito della 13a edizione del **Salone della CSR e dell’Innovazione sociale**, il più importante evento in Italia sui temi di sostenibilità, che si è tenuto dall’8 al 10 Ottobre 2025 a Milano negli spazi dell’Università Bocconi. Speciali FormidAbili erano stati realizzati in occasione delle due precedenti edizioni del Salone CSR, nel 2023 e nel 2024.

Per tutto il 2025 I FormidAbili Social TV ha attivato una collaborazione con **In&Aut Festival-Inclusione e Autismo** che prevedeva la creazione e pubblicazione di contenuti su base settimanale per i canali social (Facebook, Instagram, LinkedIn) e per il sito web di In&Aut. Per I FormidAbili Social TV è stata la prima collaborazione di questo genere, che ha aperto un nuovo interessante filone di attività.

Il team dei “formidabili” conduttori del 2025 è stato composto da **Alessandro Ghisolfi, Dario Macocco, Andrea Negro, Andrea Paletto, Francesco Parenti, Davide Pistarino.**

	FORMIDABILI SOCIAL TV				
Visualizzazioni FB	Visualizzazione Sito TV	Visualizzazioni YouTube	Visualizzazioni totali	Totale spese	Totale puntate
90.172	9.504	566	100.242	1.875 €	11
Benefici generati	<ul style="list-style-type: none"> Beneficio economico (opportunità di lavoro per i conduttori) Formazione (sviluppo skill nella conduzione di interviste e in generale nei rapporti interpersonali professionali) Networking (occasione di conoscere e stringere relazioni con persone/organizzazioni potenziali partner di futuri progetti/iniziative) 				



3.2.3 I FORMIDABILI MAKERS CAFFÈ

Grazie alla partnership con Fondazione Adecco e AGPD Onlus (Associazione Genitori e Persone con Sindrome di Down), sono stati avviati inserimenti in bar Makers Caffè presenti all'interno di punti vendita Leroy Merlin, dove I FormidAbili coinvolti si sono occupati di attività quali: accoglienza della clientela, preparazione di caffè e bevande, servizio al bancone e ai tavoli. Nel 2023 ci sono stati nuovi inserimenti con contratto di apprendistato nei negozi Leroy Merlin di Assago (MI), Carugate (MI) e Torino Giulio Cesare.

L'accoglienza del progetto è stata positiva al punto che Lino's Coffee (l'azienda che gestisce i punti vendita Makers Caffè negli store Leroy Merlin) lo ha poi integrato anche al di fuori della relazione con Leroy Merlin.



3.2.4 IL BLOG DEI FORMIDABILI

Lanciato nel 2023 sul sito web di (RI)GENERIAMO, il BLOG dei FormidAbili offre un ulteriore **spazio di approfondimento** ai temi trattati da I FormidAbili Social TV, ma non solo.

Gli argomenti affrontati nel BLOG hanno due caratteristiche:

1. la **"formidabilità"**, perché ciò di cui parlano i blogger è "formidabile";
2. l'**impatto sociale**, perché i temi sono collegati all'economia a impatto sociale e generativa in cui opera (RI)GENERIAMO.

Prime firme del BLOG sono gli stessi conduttori de I FormidAbili Social TV, ma già a partire dal 2024 il BLOG è stato aperto al contributo di **guest blogger**.

Nel corso del 2025 fra le firme del BLOG c'è stata quella di **Rossella Sobrero**, fondatrice e presidente di Koinètica, promotrice del Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale, docente di Comunicazione sociale e istituzionale, e di Marketing non convenzionale, autrice di numerosi libri dedicati alla sostenibilità.





3.2.5 I FORMIDABILI LAB



Inserito pienamente nella filosofia de I FormidAbili è anche il progetto I FormidAbili LAB, lanciato in occasione dei Circular Days organizzati da GreenPea a Torino a fine novembre del 2023.

L'idea è proporre laboratori dove i bambini delle scuole, attraverso la guida di una persona con disabilità intellettiva, apprendono a costruire oggetti partendo da materiali di scarto o di recupero da utilizzare come nuova risorsa creativa.

L'obiettivo del progetto è insegnare:

1. il valore di manualità e creatività, indispensabili per sviluppare intelligenza, problem solving, concentrazione, senso estetico;
2. il valore del riciclo, fondamentale per sviluppare consapevolezza sui temi ambientali;
3. Il valore dell'unicità, per guardare non ai limiti ma alle capacità che le persone hanno.

Come già avvenuto nel 2024, anche nel corso del 2025 il progetto ha continuato ad essere progressivamente ampliato su scala nazionale.

In partnership con **realità del Terzo settore** attive sul territorio, nei mesi di novembre e dicembre il progetto è stato attivato in altri undici **negozi Leroy Merlin**: Campi Bisenzio (il Faro cooperativa sociale), Roma Salaria (CEAS cooperativa sociale), Busnago (Intrecci cooperativa sociale), Udine (Laboratorio Danieli), Roma La Romanina (CEAS cooperativa sociale), Seriate (ANFFAS), Collegno (Il Margine cooperativa sociale), Verona (Fondazione Più di un Sogno), Carugate (Intrecci cooperativa sociale), Nova (Duepuntiacaopo cooperativa sociale), Torino (Il Margine cooperativa sociale), Marghera (ANFFAS) e Como (Cometa). Nel complesso nel corso del 2025 le iniziative de I FormidAbili LAB hanno avuto oltre 130 partecipanti.

A novembre 2025 il progetto I FormidAbili LAB ha vinto il **#GetInvolvedFestival** di ADEO nella categoria Disability Inclusion.





3.2.6 CURA DELLE AREE VERDI

In 11 negozi Leroy Merlin è stato avviato anche un progetto di cura delle aree verdi di prossimità e pertinenza dei negozi stessi, affidata a cooperative che integrano persone con disabilità in attività quali la sfalcatura dell'erba, la potatura degli alberi, la manutenzione delle aiuole.

PRODOTTO	MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI			
PARTNER	IL MARGINE S.C.S., Agricoltura Capodarco, Cooperativa Sociale Oikos			
N° persone impiegate	N° ore formazione	N° ore lavorate	€ investiti per retribuzione lavoratori	N° interventi
20	120	2.176	37.875,57 €	123
Benefici generati	<ul style="list-style-type: none"> • I lavori commissionati hanno permesso di contribuire alla retribuzione di 4 soggetti svantaggiati. Oltre alla formazione obbligatoria per la sicurezza, sono stati effettuati corsi di formazione per un totale 30 ore a persona di tipo tecnico specialistico nell'ambito della manutenzione del verde e sulle relazioni interpersonali e lavorative • Economico, indipendenza dai circuiti assistenziali • Inserimento lavorativo persona svantaggiata • Formazione teorica e pratica • Sostenibilità ambientale. 			



ATTIVITÀ	N° PERSONE COINVOLTE	BENEFICIO SOCIALE DA RETRIBUZIONE PERSONE IN SITUAZIONE DI FRAGILITÀ
Makers Caffè	3 persone con contratto in apprendistato presso i Negozi LM di Assago, Carugate e Torino Giulio Cesare	21.700 €
Cura del verde	20 persone impiegate	37.875,57 €
FormidAbili Social TV	5 persone intervistate	1.875 €
FormidAbili Lab	15 lab con 132 partecipanti	900 €

OBIETTIVO 3

E N E R G I A D E L B O S C O

Generiamo

valore economico in maniera equa e sostenibile minimizzando l'impatto sull'ambiente, supportando iniziative di rigenerazione che possano contribuire alla tutela della biodiversità.



3.3 L'ENERGIA DEL BOSCO

PREMESSA

Il presente documento, relativo all'anno 2025, ha l'obiettivo di calcolare l'impatto materiale e immateriale del progetto L'Energia del Bosco di (RI)GENERIAMO, con riferimento alle attività svolte e alle ricadute che le stesse hanno avuto o avranno nei campi ambientale, socio-culturale ed economico.

L'Energia del Bosco è un progetto decennale che supporta i partner coinvolti nella gestione forestale dei territori di appartenenza, avendo come fine la valorizzazione dei servizi ecosistemici forestali. Il progetto, oltre a generare un impatto positivo sull'ambiente forestale e sulle possibilità di mitigazione del cambiamento climatico, persegue l'ulteriore obiettivo di potenziare dinamiche di sviluppo economico e sociale per i territori coinvolti e le loro comunità locali. Un bosco in condizioni di equilibrio, oggetto di gestione pianificata, consapevole e conforme ai principi della sostenibilità, può creare opportunità a livello professionale e turistico, innescando processi di qualificazione, attrattività e sviluppo di filiere.

L'Energia del Bosco è realizzato in collaborazione con PEFC Italia e configura un nuovo modello in Italia nell'ambito delle politiche volontarie di neutralizzazione delle emissioni nocive nella prospettiva della mitigazione dei cambiamenti climatici. Tale modello, calato nella realtà forestale, si identifica con la "gestione carbon-oriented", una tipologia di governance destinata all'implementazione del servizio ecosistemico del carbonio forestale, misurabile in crediti di sostenibilità. Nel corso del 2025 le attività e i progetti realizzati nell'ambito de L'Energia del Bosco hanno permesso complessivamente di assorbire 15.248 tonnellate di CO2 (crediti).



3.3.1 PARTNER COINVOLTI

Il progetto Energia del Bosco interessa tre partner: Comunalità di Valdena Santa Maria, Consorzio agro-forestale dei Comunelli di Ferriere e Consorzio Forestale del Canavese. Si tratta di realtà a modello consortile, il quale si presta alla poliedricità di intenzioni sopra descritte e riguardanti la valorizzazione ambientale, sociale e gestionale-economica. Il consorzio rappresenta un'aggregazione volontaria che coordina e attua degli intenti comuni, e per questa sua natura risulta particolarmente idoneo a massimizzare le ricadute positive di progetti a impatto molteplice.

COMUNALIE DI VALDENÀ SANTA MARIA

Le Comunalie sono “domini collettivi” i cui beni sono inalienabili ed indivisibili. Tali proprietà sono godute in forma collettiva dagli aventi diritto attraverso gli usi civici previsti. Di fatto, essendo questa tipologia di dominio catastalmente intestata alla Comunalìa, gli utenti non sono solo gli attuali residenti delle frazioni di riferimento, ma anche le generazioni future, che dovranno anch'esse avere la possibilità di usufruirne. Le Comunalie ricoprono un ruolo importante e positivo a sostegno e ad integrazione dell'economia delle singole frazioni, sia assicurando agli utenti l'esercizio del diritto di legnatico e di pascolo, sia attuando opere pubbliche a servizio della collettività. Attraverso la gestione delle proprietà, le Comunalie perseguono obiettivi di selvicoltura sostenibile, valorizzazione del turismo (in particolare quello legato ai funghi) e progetti nel settore ambientale.

COMUNELLI DI FERRIERE

Con il termine Comunelli si raggruppano le 19 frazioni ascrivibili al Comune di Ferriere, aventi la connotazione di “proprietà collettiva”. L'accorpamento delle proprietà ha permesso di contrastare il fenomeno della frammentazione fondiaria, particolarmente diffuso nelle aree rurali d'Italia. Il Consorzio, nato per gestire il rilascio dei permessi per la raccolta funghi, si è nel tempo interessato alla valorizzazione della molteplicità di servizi ecosistemici erogati dai boschi della proprietà, arrivando a dotarsi di un Piano di Gestione Forestale Sostenibile (PEFC). Questa attenzione per la pianificazione trova motivo nella volontà di attuare una selvicoltura sostenibile, utile tanto alla prevenzione del dissesto idrogeologico quanto al potenziamento di una fruizione turistica consapevole.

CONSORZIO FORESTALE DEL CANAVESE

Il Consorzio nasce con l'obiettivo di realizzare una gestione unitaria, razionale e sostenibile dei boschi del territorio canavesano, volta all'implementazione dei servizi ecosistemici da essi forniti. Il bosco è dunque valorizzato come elemento fondamentale per la salvaguardia del territorio e dell'assetto idrogeologico, come fonte insostituibile di biodiversità, come componente essenziale del paesaggio e come anello indispensabile per lo sviluppo socio-economico locale. Le attività del Consorzio spaziano dalle utilizzazioni boschive alle compensazioni ambientali, dal miglioramento della fruizione territoriale alle iniziative di animazione della filiera del legno.

▲ 3.3.2 MODALITÀ DI INDAGINE

La raccolta delle informazioni relative alle attività e agli impatti generati nei tre territori presi in considerazione è avvenuta tramite interviste destinate ai tecnici coinvolti nel progetto. (RI)GENERIAMO, in collaborazione con i tecnici del Consorzio Forestale del Canavese, ha elaborato un modello di scheda per la raccolta di informazioni la cui compilazione da parte dei partner è stata svolta con l'ausilio del Consorzio, in modo tale da rendere più uniforme il risultato dell'indagine. Le schede sono state suddivise in cinque sezioni principali: informazioni generali sui partner coinvolti e sui territori e gli stakeholders interessati; dati di massima sui crediti di sostenibilità; attività implementate nell'ambito del progetto; impatti generati sul territorio dalle attività implementate; valutazioni economiche del progetto. Per ciascuna attività e per ciascun impatto è stata elaborata una descrizione abbreviata e, dove compatibile, è stato stimato il valore economico generato. Le schede sono state utilizzate dai tecnici del Consorzio per elaborare il presente documento.

▲ 3.3.3 ATTIVITÀ TERRITORIALI

Vengono di seguito analizzate le attività svolte nell'ambito del progetto L'Energia del Bosco all'interno di ciascun territorio di appartenenza dei partner coinvolti.

Comunale Parmensi:

Nell'ambito del progetto L'Energia del Bosco, il soggetto interlocutore in rappresentanza delle Comunalie Parmensi è individuato nella Comunalità di Santa Maria Valdena. Tuttavia, il territorio complessivo coinvolto comprende anche le superfici delle Comunalie della Valtaro e della Valceno, risultando in un'area di 3.070 ha a Gestione Forestale Sostenibile certificata PEFC Italia. Di questi, 152,33 ha sono stati specificatamente destinati alla gestione carbon-oriented, che ha visto la sua valorizzazione in due principali attività: interventi di prevenzione degli incendi boschivi all'interno di boschi di conifere ad elevata infiammabilità e pratiche di riduzione della frequenza di taglio in cedui di castagno. Queste attività, solo nel 2025, hanno permesso uno stoccaggio pari a 1.545 tonnellate di CO₂ equivalenti; nello stesso anno, è stato generato un introito economico di 15.000 € derivanti dalla vendita dei crediti di sostenibilità associati al sequestro di anidride carbonica su alcuni anni di progetto. In maniera indiretta, gli utili legati alla gestione carbon-oriented hanno il potenziale di animare la filiera forestale, coinvolgendo le aziende di utilizzazione e di lavorazione del legno. Analizzando nello specifico le attività implementate dalla gestione carbon-oriented delle Comunalie parmensi, è possibile apprezzare la molteplicità di ricadute positive generate sul territorio e sulle stesse foreste. In primo luogo, l'allungamento del turno nei cedui di castagno (123,30 ha) permette di poter ambire, in future utilizzazioni, ad un prelievo di legname di diametro maggiore, dunque di più elevato pregio strutturale ed economico, avendo come ulteriore beneficio il miglioramento della stabilità strutturale del bosco, alla quale è strettamente legata la potenzialità di produzione fungina (emblema della vocazione multifunzionale del territorio). In secondo luogo, gli interventi di prevenzione dagli incendi boschivi all'interno dei rimboschimenti (29,03 ha) sono un'attività di contrasto agli effetti del cambiamento climatico; la riduzione del potenziale di diffusione di un incendio boschivo agevolata dalla sostituzione delle conifere alloctone tramite l'introdu-

zione di specie autoctone idonee ha come diretta conseguenza la conservazione degli habitat forestali e la salvaguardia dell'elevata biodiversità in essi presente, unitamente alla riduzione delle emissioni di gas a effetto climalterante.

Nell'ambito del contrasto al cambiamento climatico, le Comunalie Parmensi si impegnano alla valorizzazione del prodotto legnoso derivante dagli interventi selvicolturali realizzati in attuazione della gestione carbon-oriented; ne è un esempio il cippato destinato alla centrale termica dell'Ospedale di Borgotaro, il quale permette di sostituire i combustibili fossili utilizzando energia derivante da fonti rinnovabili. Per quanto riguarda la diversità boschiva, invece, le Comunalie sono impegnate nell'implementazione della gestione forestale con l'obiettivo di ottenere una certificazione PEFC sul servizio ecosistemico della biodiversità.

Tra le attività delle Comunalie sono inoltre incluse la manutenzione dei sentieri esistenti, la creazione di aree di sosta e la realizzazione di nuova sentieristica. Per consentire una fruizione in sicurezza a tutte le persone che frequentano a vario titolo i sentieri e le superfici delle Comunalie, in collaborazione con il Consorzio Fungo di Borgotaro, le Comunalie e i Consorzi forestali dell'area hanno ideato una app gratuita (Bosco Sicuro Valtaro) che rende più agevole l'accesso ad informazioni cartografiche e permette di facilitare le operazioni degli enti di soccorso (Vigili del Fuoco, Soccorso Alpino, Protezione Civile, CRI e Assistenza pubblica).

COMUNALIE PARMENSI		
Dati generali	Superfici coinvolte	3.070 ha
	Superficie a gestione carbon-oriented	152 ha
	Crediti di sostenibilità generati (2025)	1.545 crediti
Ambiente	Diversità micologica	123 ha di aree a gestione forestale favorevole al mantenimento della diversità fungina
	Prevenzione incendi	29 ha di boschi di conifere destinati ad attività di prevenzione incendi boschivi
	Riduzione utilizzo combustibili fossili	123 ha con riduzione di frequenza delle operazioni selvicolturali
Società	Aumento delle possibilità di fruizione	collaborazione nello sviluppo dell'App Bosco Sicuro Valtaro
Economia	Contributo economico (RI)GENERIAMO	3.330 € (17% dei costi totali annuali)
	Contributo economico del partner	7.500 € (83% dei costi totali annuali)
	Totale costi progetto	10.830 €
	Totale benefici progetto	15.000 €
	Indice SROI (outcome prodotti/input investiti)	1,38

Comunelli di Ferriere:

Il Consorzio agro-forestale dei Comunelli di Ferriere coinvolge all'interno della sua Gestione Forestale Sostenibile certificata PEFC Italia una superficie pari a 5.119 ha. Di questi, 706 ha sono stati specificatamente destinati alla gestione carbon-oriented, che ha visto la sua valorizzazione in tre principali attività: pratiche di riduzione della frequenza di taglio in boschi cedui, diradamenti in fustaie transitorie e avviamento all'alto fusto di cedui maturi di faggio. Queste attività, solo nel 2025, hanno permesso uno stoccaggio pari a 10.438 tonnellate di CO₂ equivalenti; nello stesso anno, è stato generato un introito economico di 15.000 € derivanti dalla vendita dei crediti di sostenibilità associati al sequestro di anidride carbonica. Analizzando nello specifico le attività implementate dalla gestione carbon-oriented del

Consorzio, è possibile apprezzare la molteplicità di ricadute positive generate sul territorio e sulle stesse foreste. In primo luogo, l'allungamento del turno nei boschi cedui (120 ha) permette di poter ambire, in future utilizzazioni, ad un prelievo di legname di diametro maggiore, dunque di più elevato pregio strutturale ed economico, avendo come ulteriori benefici il miglioramento della stabilità strutturale del bosco e la riduzione delle emissioni, legata alla riduzione della frequenza delle attività di taglio boschivo. Tale scelta gestionale, se valutata in termini economici attuali, è assimilabile ad un mancato reddito pari a circa 180.000 €, ritraibili in caso di attuazione del taglio senza l'applicazione della buona pratica addizionale. In secondo luogo, l'attività di avviamento all'alto fusto di boschi cedui (30 ha) si configura come un percorso di miglioramento boschivo che tende ad una struttura forestale più idonea alla molteplice valorizzazione dei servizi ecosistemici; una fustaia irregolare può garantire una più costante copertura del suolo, una struttura più eterogenea particolarmente idonea al miglioramento della biodiversità ed un maggiore potenziale di fruizione. Aspetti che considerati nel loro insieme sono in grado di favorire la resilienza delle superfici boscate agli effetti del cambiamento climatico. Anche questo indirizzo di gestione, se valutato economicamente, è assimilabile ad un mancato reddito pari a circa 60.000 €.

In maniera indiretta, gli utili legati alla gestione carbon-oriented hanno il potenziale di animare il ruolo del Consorzio all'interno del territorio di appartenenza, in particolare per quanto riguarda le attività di divulgazione delle buone pratiche attuative della gestione forestale sostenibile. Tra le attività implementate dai soci ci sono la promozione di tali pratiche presso aziende locali che intendano compensare le loro emissioni, la diffusione dell'operato consortile attraverso la partecipazione a Forestalia Piacenza Expo (in collaborazione con PEFC Italia e con il Centro di Formazione Vittorio Tadini), il mantenimento e l'integrazione della cartellonistica divulgativa nelle superfici del Consorzio. A quest'ultima attività, strettamente legata alla fruizione dell'area, si sommano altre due aspetti relativi al godimento a vario titolo del territorio dei Comunelli: la manutenzione straordinaria della rete viaria (qui comprese la sentieristica e la viabilità di appoggio alle operazioni AIB), laddove la manutenzione ordinaria dei proprietari non risulta sufficiente, e l'aumento dell'interesse turistico ed economico inerente alla raccolta di funghi, già implementato con l'adesione alla certificazione PEFC per la Gestione Forestale Sostenibile.

COMUNELLI DI FERRIERE		
Dati generali	Superfici coinvolte	5.119 ha
	Superficie a gestione carbon-oriented	706 ha
	Crediti di sostenibilità generati (2025)	10.438 crediti
Ambiente	Diversità micologica	120 ha di aree a gestione forestale favorevole al mantenimento della diversità fungina
	Biodiversità e habitat	30 ha di boschi cedui in conversione ad alto fusto
	Riduzione utilizzo combustibili fossili	120 ha con riduzione di frequenza delle operazioni selvicolturali
Società	Divulgazione	partecipazione a n°1 evento di settore per la promozione delle attività consortili
Economia	Contributo economico (RI)GENERIAMO	1.500 € (25% dei costi totali annuali)
	Contributo economico del partner	4.500 € (75% dei costi totali annuali)
	Totale costi progetto	6.000 €
	Totale benefici progetto	15.000 €
	Indice SROI (outcome prodotti / input investiti)	2,5



Consorzio Forestale del Canavese:

Il Consorzio Forestale del Canavese (CFC) coinvolge all'interno della sua Gestione Forestale Sostenibile certificata PEFC le aree geografiche della Valchiusella, della Valle Sacra e dell'Alto Canavese, arrivando ad una superficie complessiva di boschi gestiti pari a 2.385 ha. Di questi, 337 ha sono stati specificatamente destinati alla gestione carbon-oriented, che ha visto la sua valorizzazione nell'attività di riduzione della frequenza di taglio in boschi di castagno e di latifoglie mesofile. Questa attività, solo nel 2025, ha permesso uno stoccaggio pari a 3.265 tonnellate di CO₂ equivalenti; nello stesso anno, è stato generato un introito economico di 18.052,50 € derivanti dalla vendita dei crediti di sostenibilità associati al sequestro di anidride carbonica.

Analizzando nello specifico le attività implementate dalla gestione carbon-oriented del CFC, è possibile apprezzare la molteplicità di ricadute positive generate sul territorio e sulle stesse foreste. L'allungamento del turno di taglio permette di poter ambire, in future utilizzazioni, ad un prelievo di legname di diametro maggiore, dunque di più elevato pregio strutturale ed economico, avendo come ulteriori benefici una riduzione dell'impatto visivo delle pratiche di taglio e il miglioramento della stabilità strutturale del bosco. Inoltre, la diversificazione dei turni di gestione ha come diretta conseguenza l'ottenimento di habitat diversificati, fattore valutato in fase di certificazione PEFC della biodiversità, conseguita dal Consorzio nel 2025 per una superficie di circa 135ha. In ultimo, un aumento del turno rappresenta un allungamento del periodo di ritorno in bosco da parte delle ditte utilizzatrici; questo si traduce in una riduzione dell'utilizzo di combustibile fossile e suoi derivati ai fini dell'utilizzazione forestale. Tali scelte gestionali, se valutate in termini economici attuali, sono assimilabili ad un mancato reddito pari a circa 135.000 €/anno, ritraibili in caso di attuazione del taglio senza l'applicazione della buona pratica addizionale.

In maniera indiretta, gli utili legati alla gestione carbon-oriented hanno il potenziale di implementare le ricadute positive sul territorio conseguenti alla gestione forestale del CFC. Tra le attività non direttamente riconducibili al contributo di (RI)GENERIAMO, di particolare importanza è l'attenzione dedicata alla biodiversità: i progetti del Consorzio variano dal monitoraggio di un'area umida appositamente creata nel 2023 all'interno delle superfici al monitoraggio e rilevamento degli Indici di Biodiversità (PEFC) utili all'ottenimento della certificazione sopra citata. Altro settore in cui il Consorzio impiega le sue risorse è quello della fruizione a vario titolo dei territori gestiti, attraverso progetti di apertura di nuovi sentieri e di manutenzione della sentieristica esistente; a tali attività sono abbinati delle giornate formative e di divulgazione volte alla comunicazione delle scelte gestionali applicate all'interno del

territorio, destinate tanto alla popolazione locale quanto alle amministrazioni coinvolte. Ne è un esempio la partecipazione congiunta di Consorzio e (RI)GENERIAMO all'evento Cine-mAmbiente, tenutosi in luglio. Nel 2025 il CFC ha dedicato una quota consistente degli introiti derivanti dalla vendita dei crediti di sostenibilità a due principali azioni: promozione delle attività divulgative sopra descritte e coinvolgimento di proprietari privati nelle attività consortili di gestione.

CONSORZIO FORESTALE DEL CANAVESE		
Dati generali	Superfici coinvolte	2.385 ha
	Superficie a gestione carbon-oriented	337 ha
	Crediti di sostenibilità generati (2025)	3.265 crediti
Ambiente	Biodiversità e habitat	127 ha di betuleti di invasione destinati a diversificazione strutturale
	Riduzione utilizzo combustibili fossili	337 ha con riduzione di frequenza delle operazioni selvicolturali
Società	Divulgazione	Circa 6.500 € destinati alla divulgazione delle attività consortili alla comunità locale e al coinvolgimento dei proprietari privati
Economia	Contributo economico (RI)GENERIAMO	1.350 € (28% dei costi totali annuali)
	Contributo economico del partner	3.525 € (72% dei costi totali annuali)
	Totale costi progetto	4.875 €
	Totale benefici progetto	18.052 €
	Indice SROI (outcome prodotti / input investiti)	3,70





3.3.4 QUADRO DI SINTESI DELLE ATTIVITÀ

Il seguente quadro di sintesi funge da riassunto tabulare complessivo di quanto espresso testualmente nei paragrafi precedenti per i singoli partner.

QUADRO DI SINTESI DELLE ATTIVITÀ		
Dati generali	Superfici coinvolte	10.574 ha
	Superficie a gestione carbon-oriented	1.195 ha
	Crediti di sostenibilità generati (2025)	15.248 crediti
Ambiente e cambiamento climatico	Diversità micologica	243 ha di aree a gestione forestale favorevole al mantenimento della diversità fungina
	Biodiversità e habitat	<ul style="list-style-type: none"> • 127 ha di betuleti di invasione destinati a diversificazione strutturale • 30 ha di boschi cedui in conversione ad alto fusto
	Prevenzione incendi	29 ha di boschi di conifere destinati ad attività di prevenzione incendi boschivi
	Riduzione utilizzo combustibili fossili	580 ha con riduzione di frequenza delle operazioni selvicolturali
Società	Aumento delle possibilità di fruizione	collaborazione nello sviluppo dell'App Bosco Sicuro Valtaro
	Divulgazione	<ul style="list-style-type: none"> • Circa 8.000 € destinati alla divulgazione delle attività consortili alla comunità locale • Partecipazione a n°1 evento di settore per la promozione delle attività consortili
Economia	Contributo economico (RI)GENERIAMO	6.180 €
	Contributo economico del partner	15.525,00 €
	Totale costi progetto	21.705,00 €
	Totale benefici progetto	48.052,00 €
	Indice SROI (outcome prodotti / input investiti)	2,21 €



3.3.5 IMPATTI DEL PROGETTO

Analizzando le attività esposte nel capitolo precedente, la cui realizzazione da parte dei partner è direttamente o indirettamente legata al progetto L'Energia del Bosco, emerge in primo luogo la molteplicità di ricadute di cui i territori possono e potranno beneficiare. Tali ricadute sono riconducibili a tre categorie di impatti: quella ambientale, quella sociale e quella economica.

Quella degli impatti ambientali è la categoria che, data la natura del progetto e dei partner, viene maggiormente valorizzata e che più influenza le scelte gestionali. I soggetti coinvolti, operanti su superfici caratterizzate dalla certificazione PEFC per una Gestione Forestale Sostenibile, hanno approcciato alla gestione carbon-oriented e alla successiva generazione di crediti di sostenibilità avendo come principale obiettivo la massimizzazione delle ricadute positive sul contesto ambientale. Questa linea di azione però, non ha impedito di sviluppare o potenziare gli effetti a cascata sulle altre categorie di impatti; i crediti generati hanno ampliato la possibilità di coniugare il beneficio delle foreste con l'introito economico ottenuto e con il coinvolgimento sociale, sia con la cittadinanza locale che con i turisti.



IMPATTI AMBIENTALI

Mitigazione del cambiamento climatico: tutte le attività legate alla generazione di crediti di sostenibilità sono intrinsecamente vocate al contrasto degli effetti del cambiamento climatico, poiché coincidono con azioni utili implementare lo stoccaggio di anidride carbonica o a ridurre la sua emissione in atmosfera. Ne sono un esempio gli interventi di prevenzione incendi nei boschi di conifere, che hanno il duplice obiettivo di limitare le potenziali emissioni e di salvaguardare gli habitat forestale dal passaggio potenziale di un incendio boschivo. Allo stesso tempo, la riduzione di frequenza delle operazioni selvicolturali permette di limitare l'utilizzo di combustibili fossili e al contempo diminuisce l'influenza della presenza antropica all'interno del bosco.

Biodiversità e habitat: l'attività di avviamento all'alto fusto di boschi cedui si configura come un percorso di miglioramento boschivo che tende ad una struttura forestale più eterogenea, particolarmente idonea al potenziamento della biodiversità. Va nella stessa direzione la riduzione della frequenza di utilizzazione dei boschi cedui, che favorendo una maggiore stabilità strutturale potenzia le possibilità di mantenimento della diversità fungina.

IMPATTI SOCIALI

Fruizione: le scelte gestionali messe in atto, delle quali si sono già descritti gli impatti ambientali, hanno dei risvolti anche in campo sociale. La stessa tipologia di pratiche selvicolturali che porteranno nel tempo al mantenimento della stabilità strutturale del bosco, dunque indirettamente alla conservazione della diversità fungina, avranno un ruolo nel mantenimento e nel potenziale aumento della fruizione turistica dei luoghi (in primo luogo, nel caso analizzato, la categoria dei cercatori di funghi e di tutte le realtà più o meno direttamente interessate da questa attività). Allo stesso tempo, le pratiche di conversione all'alto fusto, non solo permetteranno ai boschi di avere una maggiore eterogeneità strutturale e dunque di essere più idonei alla preservazione della biodiversità forestale, ma renderanno il contesto boschivo più apprezzabile da parte di coloro che ne fruiscono a livello paesaggistico.

Divulgazione: le realtà coinvolte nel progetto utilizzano parte delle risorse derivanti dalla vendita dei crediti di sostenibilità per sostenere attività di divulgazione a livello locale e regionale. È di fondamentale importanza favorire un approccio divulgativo per poter coinvolgere i fruitori nei processi decisionali che spingono i tre Consorzi ad attuare certe scelte gestionali, facendosi carico di rendere noto come il metodo adottato sia scientifico e coerente con la normativa vigente. Una cittadinanza più consapevole ha la possibilità di affrontare in maniera critica e oggettiva le questioni inerenti alla gestione forestale e può godere delle attività comunicative e informative erogate dagli enti gestori.

IMPATTI ECONOMICI

Introiti da crediti di sostenibilità: l'input iniziale ricevuto dai tre partner da parte di (RI) GENERIAMO ha consentito di mettere solide basi per una progettazione pluriennale della gestione carbon-oriented. Quest'ultima, come risultato secondario alle scelte di buona gestione forestale, ha la possibilità di garantire agli enti gestori degli introiti economici derivanti dalla vendita dei crediti di sostenibilità generati. Si tratta di entrate che a vario titolo possono potenziare la capacità gestionale dei tre Consorzi, i quali già manifestano una radicata appartenenza territoriale che impatta positivamente sulle aree gestite.

Altre ricadute economiche positive: le scelte gestionali messe in atto tramite la gestione carbon-oriented, così come gli introiti derivanti dalla vendita dei crediti di sostenibilità, possono avere in maniera indiretta delle ricadute positive sull'economia locale. Ad esempio, l'allungamento del turno di taglio permette di poter ambire, in future utilizzazioni, ad un prelievo di legname di diametro maggiore, dunque di più elevato pregio strutturale ed economico. Allo stesso modo, gli interventi di prevenzione incendi boschivi riducono in maniera significativa i costi di ripristino delle aree percorse da un potenziale incendio. Ancora, le già richiamate attività che favoriscono il mantenimento della diversità fungina e dunque il turismo legato alla raccolta dei funghi, hanno la capacità di aumentare l'indotto economico che questa tipologia di fruizione può portare ai territori.





3.3.6 CONCLUSIONI

Si sono analizzati nei paragrafi precedenti le attività e gli impatti direttamente o indirettamente generati dal progetto L'Energia del Bosco. Quello che emerge, considerando il progetto nel suo complesso, è la poliedricità delle ricadute sul territorio. Così come un bosco è in grado di fornire tramite la sua multifunzionalità molteplici servizi ecosistemici, allo stesso modo, il modello consortile si è dimostrato l'entità gestionale più idonea per garantire l'ottimizzazione dell'investimento da parte di (RI)GENERIAMO. Il consorzio rappresenta una realtà strutturata, capace di coordinare e attuare degli intenti comuni attraverso la mediazione tra gli stakeholders coinvolti e la conoscenza del territorio d'intervento: si tratta di enti la cui gestione va oltre le questioni meramente tecniche, poiché il campo di azione è arricchito dalla imprescindibile appartenenza territoriale. È il contesto ideale per fare sì che si sviluppi una gestione forestale che consideri tutti gli aspetti decisionali nelle loro varie sfaccettature: dal taglio boschivo per l'ottenimento di assortimenti di qualità alla conservazione di habitat di alto valore in termini di biodiversità; dalla volontà delle amministrazioni comunali all'opinione pubblica; dal miglioramento della fruizione paesaggistica alla generazione di crediti di sostenibilità. Adottando il modello consortile come ente intermediario per la concretizzazione dell'investimento si è resa possibile l'attuazione delle attività sopra descritte e dunque gli impatti da esse generati.





3.3.7 SIMBIOSI

Il vallone di Otro, ad Alagna Valsesia, è stato protagonista dell'attività pastorale svoltasi negli ultimi anni e finanziata da un bando Simbiosi. Il bando prevedeva la realizzazione di rilievi fitopastorali al fine di definire la tipologia di vegetazione presente nell'alpeggio, attualmente utilizzato, la superficie netta e la superficie lora pascolabile, al fine di determinare il carico animale monticabile nel comprensorio pascolivo.

Durante il 2023 sono stati effettuati i rilievi e successivamente elaborati e ciò ha permesso di verificare inoltre la gestione del pascolamento e la vegetazione presente che risulta direttamente collegata con la pressione di pascolo e la gestione delle mandrie.

Alla fine di ogni stagione pascoliva per il triennio 2023, 2024 e 2025 è stato effettuato un monitoraggio in campo che permettesse di indagare la gestione del pascolo e degli animali ed eventuali migliorie applicabili in quelle zone che erano fortemente sovraccaricate o, nel caso opposto, non utilizzate. Pertanto durante il sopralluogo di verifica si è utilizzata una tabella numerica che indicasse la pressione del pascolo e si è stilata una cartografia di utilizzazione che poi è stata confrontata con la tipologia di vegetazione presente, verificando le aree potenzialmente o meno pascolabili.

Inoltre è stata effettuata una stima degli animali presenti sul territorio con il supporto del personale qualificato del comprensorio di caccia presente in zona.

Al termine dell'attività di monitoraggio e di controllo si sono ottenuti dei buoni risultati sia in termini di gestione del comprensorio d'alpe in accordo e in sinergia con i pastori e conduttori in alpe sia dal punto di vista della pressione di pascolo, invertendo alcune abitudini, processo fondamentale per migliorare l'aspetto floristico e della cotica erbosa di alcune zone.

a cura di

Dott. Forestale Damiano Ceresa

Tecnico Forestale ed Ambientale



OBIETTIVO 4

G E N E R A T E L I E R A
G E N E R A B I T A R E

Sviluppiamo

progetti di innovazione sociale e social business che possano generare percorsi formativi e lavorativi di persone in situazione di fragilità sulla base di nuovi modelli di consumo e produzione sostenibili.



3.4 GENERATELIER

Il progetto GenerAtelier ha l'obiettivo di creare sul territorio italiano una **rete di sartorie sociali** attraverso le quali realizzare prodotti per l'arredo tessile casa anche partendo dal recupero di scarti di tessuti e comunque caratterizzandoli nel senso della sostenibilità ambientale oltre che sociale. Per la commercializzazione i prodotti di GenerAtelier si avvalgono del supporto dei negozi Leroy Merlin in Italia.

Una delle iniziative più significative nell'ambito del progetto è quella delle **Riparazioni Solidali**, che prevede all'interno dei negozi Leroy Merlin l'offerta alla clientela di una serie di piccoli lavori sartoriali sui tessuti e prodotti acquistati in negozio: accorciare o cambiare finitura a una tenda, orlare un tessuto, effettuare lavorazioni personalizzate sulla base delle specifiche esigenze del cliente.

Del servizio, oltre naturalmente al contenuto sociale, i clienti apprezzano in particolare la possibilità di commissionare e ritirare le lavorazioni direttamente in negozio, la qualità dei lavori effettuati, il grado di personalizzazione dei prodotti e tessuti, la rapidità di consegna. Fra i prodotti, i cuscini sono stati quelli su cui GenerAtelier si è focalizzato in modo particolare in questi anni.

L'iniziativa Riparazioni Solidali è realizzata in partnership con:

Incastri Creativi impresa sociale

Incastri creativi è un'impresa sociale nata a Palermo nel 2021. È una Cooperativa di tipo A e di tipo B. La sua missione è valorizzare le persone e promuoverne il benessere, agendo sullo sviluppo delle loro potenzialità attraverso lo strumento della formazione e dell'educazione sociale, con particolare attenzione ai soggetti fragili e vulnerabili.

incastricreativi.com

PRISM Società Benefit

PRISM è una Società benefit nata a Milano nel 2021. Si definisce un brand di "moda che fa bene". La sua missione è promuovere l'inclusione sociale e lavorativa di persone fragili, declinandola nell'ambito sartoriale. Occupa principalmente persone provenienti da migrazioni, dalla detenzione e persone rifugiate.

prismofficial.it

PRODOTTO	RIPARAZIONI SOLIDALI			
PARTNER	Incastri Creativi Impresa Sociale, PRISM Società Benefit			
N° persone impiegate	N° ore formazione	N° ore lavorate	€ investiti per retribuzione lavoratori	N° riparazioni effettuate
2	5	60	600,00 €	24
Benefici generati	<ul style="list-style-type: none"> Beneficio economico per 1 lavoratore di origine extra comunitaria che ha migliorato la sua condizione di autonomia personale Attraverso il progetto sono stati attivati percorsi di formazione pratica su riparazione e riqualificazione tessile, con contratti regolari e retribuzione. L'iniziativa ha favorito l'inclusione. 			



3.4.1 DAI "CUSCINI DI TOMMY" AI CUSCINI DI KORE

"I Cuscini di Tommy" è stata la prima linea di cuscini realizzata da (RI)GENERIAMO nel 2022. Ha preso il nome dal giovane artista autistico, della Fondazione Cervelli Ribelli, che ha realizzato le creatività. È stata realizzata grazie al contributo delle sartorie sociali del progetto GenerAtelier e venduta nei negozi Leroy Merlin.

Nel 2023 è arrivata la seconda linea, i "Cuscini di (RI)GENERIAMO".

Nel 2024 è stata la volta della terza linea, prodotta in collaborazione con l'impresa sociale Kore. Anche in questo caso le grafiche dei cuscini, lavorati a mano e con stoffe in cotone certificate, sono state disegnate dai ragazzi di Cervelli Ribelli Project. La commercializzazione è avvenuta tramite il marketplace online di Leroy Merlin.





3.4.2 PUNTI DI VISTA

Nel 2025 ha fatto il suo debutto “Punti di Vista”, linea di prodotti realizzata da (RI)GENERIAMO in partnership con la Cooperativa sociale Il Margine, di Torino. La presentazione è avvenuta nella prestigiosa cornice dell’edizione di “**Fa’ la cosa giusta!**”, la più grande fiera in Italia del consumo critico e degli stili di vita sostenibili che si tiene a Milano, a cui (RI)GENERIAMO ha partecipato per la prima volta nel 2025.

“Punti di Vista” invita a **guardare le cose da prospettive diverse** attraverso cui dare valore al risultato ma anche al percorso, a una competenza che si costruisce con il tempo e la fatica e che può appartenere a tutti coloro che hanno un’urgenza espressiva e comunicativa. Questa competenza è frutto della possibilità di sperimentare, sbagliare, apprendere e riprovare, richiamandosi alla sapienza artigiana del fare e del concedersi tempo.

“Punti di Vista” invita in particolare a rivolgere l’attenzione sia al luogo fisico in cui si possono trovare i prodotti, sia al luogo prospettico da cui osservare la specificità delle linee di produzione. Invita a considerare, dietro al prezzo di ogni prodotto, non solo il fattore produttivo ma anche il fattore umano, vale a dire il **rapporto unicità/prezzo**. Ogni prodotto è frutto di un pensiero creativo differente, di una fatica fisica più o meno avvertita, di una capacità di gestire i tempi di concentrazione dilatata o ridotta. Ogni prodotto è unico perché racconta una storia unica.

I prodotti di “Punti di Vista” (quali T-shirt, borracce-moschettone, bandane, sacche, tazze-moschettone) sono interamente personalizzabili anche nel packaging e si propongono ai bookshop di **Musei, a Rifugi e Parchi**. Le grafiche dei prodotti – anch’esse personalizzabili – sono state ideate per mettere in evidenza la relazione tra elemento umano ed elemento naturale che si crea durante l’esperienza montana.

PRODOTTO	T-SHIRT, SHOPPER, BORRACCE, ESPOSITORI, CATALOGHI, ETICHETTE, PRESENTAZIONI GRAFICHE, ALLESTIMENTO STAND “FA LA COSA GIUSTA” (studio grafico più allestimento e disallestimento)			
PARTNER	Cooperativa sociale Il Margine			
n° persone impiegate	n° ore formazione	n° ore lavorate	€ investiti per retribuzione lavoratori	Caratteristiche materia prima
12	10	600	19.200 €	Cotone organico, tessuto tecnico, alluminio, pvc riciclato, cartone, pellicola, carta
Benefici generati	<ul style="list-style-type: none">• Coinvolgimento di persone con fragilità che hanno potuto seguire tutto il processo di produzione, imparando a gestire tempi, ansie e distrazioni• Aumentato del senso di autostima e della capacità di lavorare in team• Formazione specifica di aggiornamento sulla tecnica legata al progetto• Partecipazione a momenti di presentazione e vendita al pubblico			



3.4.3 PET COLLECTION

A febbraio 2025 il progetto GenerAtelier si è arricchito di una nuova linea di prodotti, “Pets Collection”.

Frutto della collaborazione tra (RI)GENERIAMO e il **laboratorio di sartoria solidale** “Fili di futuro” gestito dall’impresa sociale Incastri Creativi, l’idea di Pets Collection è nata da un gruppo di collaboratori del **Negozio Leroy Merlin Palermo Mondello**, dove i prodotti dedicati ai “pet” (gli animali domestici) hanno iniziato ad essere proposti alla clientela.

I prodotti della collezione sono delle cucce, che vengono commercializzate con un’etichetta il cui incipit recita: **“Questo non è solo un prodotto”**, a significare che si tratta di un prodotto che deriva da un lavoro di squadra, da una collaborazione tra diverse realtà, e che ha come obiettivo di fondo la produzione di un impatto sociale positivo.

Si tratta di prodotti sartoriali, **interamente lavorati a mano**, per la cui realizzazione vengono coinvolte donne migranti o che provengono da situazioni di disagio sociale, alle quali viene dato un riconoscimento in termini non solo economici ma anche di competenze. Molto accurata in particolare è la scelta dei tessuti e delle imbottiture. Le cucce vengono proposte in **forme e dimensioni diverse** (rotonda e rettangolare, piccola e grande) e ospitate all’interno di un espositore appositamente ideato.

Oltre al Negozio Palermo Mondello, “Pets Collection” nel 2025 è stata commercializzata in altri punti vendita Leroy Merlin: Roma Salaria, Roma Laurentina, Udine e Brescia. Le cucce sono il primo di una serie di prodotti per i pet che (RI)GENERIAMO ha intenzione di sviluppare in futuro.

PRODOTTO		CUCCE PER PET		
n° persone impiegate	n° ore formazione	n° ore lavorate	€ investiti per retribuzione lavoratori	Caratteristiche materia prima
2	5	200	3.000 € (lordi)	Tessuti e imbottitura
Benefici generati	• Beneficio economico per 2 risorse lavoratrici di origine extra comunitaria che ha migliorato la loro condizione di autonomia personale.			





3.4.4 GENERABITARE

Partito a fine 2024, in collaborazione con le cooperative sociali Liberitutti e Educamondo e con il supporto tecnico di Leroy Merlin, il progetto GenerAbitare è diventato pienamente operativo nel corso del 2025.

L'obiettivo è di favorire la **rigenerazione urbana e sociale** offrendo soluzioni abitative innovative che generino valore per le comunità e supportino persone in situazioni di fragilità, facilitando inoltre la collaborazione fra gli stakeholder coinvolti (abitanti, Comuni e Istituzioni, enti del Terzo settore, operatori economici).



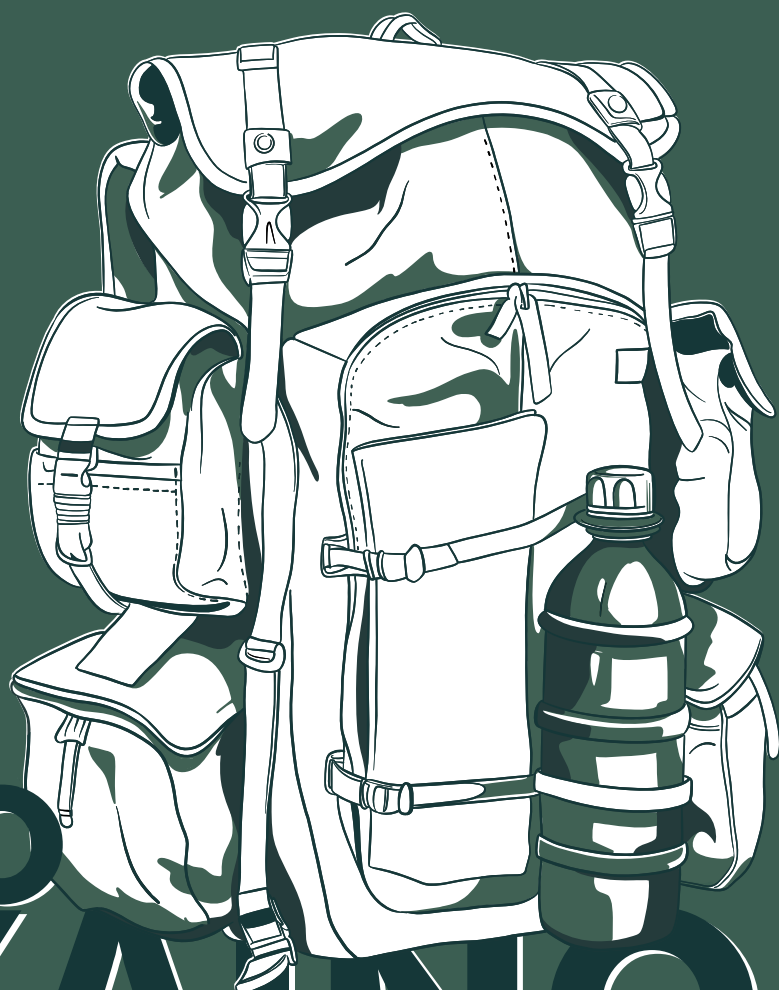
PRODOTTO	GENERABITARE			
PARTNER	Murialdo ETS (TO), IL LABORATORIO SCS (GE), Educamondo Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale (TO)			
n° persone impiegate nei progetti di ristrutturazione	n° ore formazione	n° ore lavorate	€ investiti per retribuzione lavoratori	n° interventi
6 + i lavoratori appartenenti alle fasce deboli della Coop Il Ce.Sto. Cooperativa genovese a cui sono stati affidati i lavori	300	2.320	50.760 €	5 progetti di ristrutturazione
Benefici generati	<ul style="list-style-type: none"> Beneficio economico: valore economico della retribuzione; apprendimento attraverso formazione specifica e nel lavoro stesso; aumentate capacità di "lavorare in squadra" Beneficio economico: scontistica applicata alla merce acquistata da Leroy Merlin; tempi di pagamento più lunghi Beneficio sociale: Ospitalità totale massima 29 posti letto. Famiglie e giovani a rischio esclusione abitativa. Bambini e nuclei famigliari in affidamento. Ospitalità per giornate in gruppo 50 persone Beneficio sociale: le strutture la cui apertura è prevista entro l'autunno 2026 ospiteranno complessivamente 20 bambine/i ragazze/i fragili, inserite in struttura dai Servizi sociali del Comune di Genova Beneficio sociale: sono stati ristrutturati e arredati 32 mono/bilocali di edilizia popolare assegnati a beneficiari, in carico ai Servizi Sociali di Torino, in condizione di fragilità socioeconomica e inseriti all'interno dei progetti di emergenza abitativa Beneficio sociale: due locali per un totale di quattro stanze sono stati rinnovati e sono diventati un atelier sociale e un bar/circolo espositivo ARCI. 			



3.4.5 SINTESI PROGETTI E OBIETTIVI 2026

OBIETTIVO	DESCRIZIONE	DETTAGLIO	INIZIO	FINE
AIUTIAMO a generare valore positivo proponendo percorsi di formazione, strategia, social procurement e valutazione degli impatti attraverso processi e progetti di social business	(RI)GENERIAMO intende proporre, non sulla base di format già precostituiti, percorsi di formazione, strategie e progetti generativi.	• Consulenza al PEFC	Gen 2026	Apr 2026
		• Cammini generativi	Apr 2026	Dic 2026
		• Coordinamento progetto Orti SAN/ Cà Mariuccia	Feb 2026	Giu 2026
		• Consulenza strategica e d’impatto sociale di nuovi Clienti	Gen 2026	Dic 2026
		• Consulenza bilancio e comunicazione Casa della Speranza	Feb 2026	Dic 2026
		• Realizzazione Bilancio Sociale Associazione Bricolage del Cuore	Gen 2026	Feb 2026
STIMOLIAMO l’integrazione e partecipazione socio-lavorativa di persone con disabilità, offrendo opportunità formative e di lavoro	Fornitura di servizi per l’integrazione e accompagnamento lavorativi di persone con disabilità.	• Formazioni e inserimenti lavorativi (tirocini)	Gen 2022	In corso
		• Formazioni e inserimenti lavorativi (tirocini) presso nuovi Clienti	Gen 2026	In corso
		• FormidAbili Lab	Dic 2023	In corso
		• Tavolo di lavoro per “certificazione disabilità”	Apr 2025	In corso
		• Cura del verde	Gen 2021	In corso
GENERIAMO valore economico in maniera equa e sostenibile minimizzando l’impatto sull’ambiente, supportando iniziative di rigenerazione che possano contribuire alla tutela della biodiversità	“L’Energia del Bosco” è il primo progetto in Italia a introdurre un accordo decennale dove la gestione forestale è finalizzata non solo a produrre legname ma anche a sviluppare servizi ecosistemici forestali che hanno come obiettivo la riduzione delle emissioni di CO2 da parte delle aziende oltre che promuovere il turismo sostenibile e incrementare la biodiversità, creando un valore condiviso a beneficio del territorio e delle comunità locali.	• Comunelli di Ferriere	Ott 2021	In corso
		• Comunalie Parmensi	Gen 2022	In corso
		• Consorzio Canavese	Dic 2022	In corso
		• Progetto Simbiosi Valsesia	Gen 2024	In corso
		• Progetto Molise	Apr 2026	Giu 2027
		• Progetto FSL e Cammini Generativi Scuole	Feb 2026	Dic 2026
SVILUPPIAMO progetti di innovazione sociale e social business che possano generare percorsi formativi e lavorativi di persone in situazione di fragilità sulla base di nuovi modelli di consumo e produzione sostenibili	Il progetto coinvolge una rete di sartorie sociali che realizza prodotti per l’arredo tessile casa e cooperative che realizzano oggettistica coinvolgendo persone con disabilità.	• Progetto PET LMI e BC	Dic 2024	In corso
		• Riparazioni Solidali	Feb 2025	In corso
		• Catalogo “punti di vista” Musei - Rifugi / Parchi	Giu 2022	In corso
		• Fa’ la cosa giusta	Mar 2026	Mar 2026
		• Lancio e sviluppo progetto	Dic 2024	In corso
	Offriamo la possibilità di accedere ad una serie di benefici e servizi attraverso la rete dei soci di (RI)GENERIAMO come Leroy Merlin Italia per la fornitura di prodotti, presenti in gamma o reperibili presso i partner commerciali e la collaborazione con Cooperative sociali di tipo B per la realizzazione dei lavori. I nostri Soci garantiscono l’accesso a forme di acquisto agevolate, un eventuale accompagnamento per la ricerca di finanziamenti e l’inserimento lavorativo di persone in situazione di fragilità.			

CAPITOLO QUATTRO



LO
ZAINO

Zàino

“Sacco di tela robusta, o di altri materiali, in cui si trasportano gli oggetti di vestiario e d’uso personali, provviste, attrezzi, libri e sim., munito di due cinghie fissate sul lato posteriore per il trasporto a spalla”

▲ 4.1 BILANCIO CO₂

(RI)GENERIAMO ha deciso, anche per l'anno 2025, di valutare il proprio impatto ambientale attraverso un inventario delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG), in accordo allo standard internazionale UNI EN ISO 14064-1. Tale norma volontaria prevede che siano contabilizzate le emissioni dirette (emissioni Scope 1, secondo la categorizzazione del GHG Protocol definito da WRI-World Resources Institute e WBCSD-World Business Council for Sustainable Development), quelle indirette legate all'uso dell'energia (Scope 2) e lascia invece alle singole organizzazioni la scelta di quanto ampliare l'inventario verso l'esterno per contabilizzare anche le altre emissioni indirette di GHG (Scope 3).

Non sono state trattate le emissioni da combustibile di biomasse, né le rimozioni di GHG in quanto non applicabili alle attività di (RI)GENERIAMO. L'inventario è quindi limitato alla quantificazione delle emissioni di CO₂.

(RI)GENERIAMO ha deciso dopo attenta riflessione di estendere il proprio inventario verso l'esterno, arrivando così a considerare le emissioni legate alla produzione e alla logistica della merce commercializzata, ai trasporti casa - lavoro - casa delle persone coinvolte nei progetti.

Non avendo la possibilità di monitorare con precisione i consumi diretti e impatti dei partner coinvolti il presente studio rappresenta una stima delle emissioni di (RI)GENERIAMO.

I dati legati alle emissioni Scope 1 e Scope 2 sono frutto di calcoli legati a stime sui consumi per ore lavorate. Quelli legati alle emissioni Scope 3 sono caratterizzati da una provenienza molto più articolata che, come accennato precedentemente, sono frutto di reportistica prodotta dai partner di produzione.

Come si evince dalla tabella della pagina successiva, nel 2025 il totale delle emissioni di CO₂ è diminuito. Il risultato è stato ottenuto interamente nell'ambito delle emissioni Scope 3, mentre le emissioni Scope 1 e Scope 2 sono rimaste identiche all'anno precedente.

Il motivo è da ricondurre soprattutto al differenziale di emissioni relative ai trasporti collegati ai progetti delle Riparazioni Solidali e della Cura del Verde. Sono anche diminuite, in misura minore, le emissioni relative ai trasporti fornitori-depositi e alle trasferte di lavoro.

(RI)GENERIAMO: Inventario delle Emissioni di Gas Serra (GHG) 2025 - Impegno per la Sostenibilità e Metodologia di Calcolo.

(RI)GENERIAMO conferma per l'anno **2025** il proprio impegno verso la sostenibilità ambientale attraverso la valutazione del proprio impatto ecologico. A tal fine, è stato condotto un inventario dettagliato delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG), in stretta osservanza dello standard internazionale **UNI EN ISO 14064-1**. L'adozione di questa norma volontaria non solo garantisce la robustezza metodologica del calcolo, ma permette anche una rendicontazione trasparente e comparabile nel tempo. La metodologia di rendicontazione delle emissioni si basa sulla categorizzazione riconosciuta a livello globale dal **GHG Protocol**, sviluppato congiuntamente da WRI (World Resources Institute) e WBCSD (World Business Council for Sustainable Development).

L'inventario ha incluso:

- **Scope 1 – Emissioni Dirette:** Emissioni generate direttamente da fonti possedute o controllate da (RI)GENERIAMO.
- **Scope 2 – Emissioni Indirette da Energia:** Emissioni indirette derivanti dalla generazione di energia elettrica, calore o vapore acquistati e consumati dall'organizzazione.

Per quanto riguarda le **emissioni da biomasse e le rimozioni di GHG**, non sono state incluse nell'inventario in quanto non pertinenti alle specifiche attività operative di (RI)GENERIAMO. Pertanto, l'analisi si concentra sulla quantificazione delle sole emissioni di **CO2 equivalente**.

In linea con la volontà di rappresentare un quadro il più completo possibile del proprio impatto, (RI)GENERIAMO ha scelto, dopo un'attenta valutazione strategica, di ampliare significativamente l'inventario estendendolo alle emissioni indirette di **Scope 3**. Questa scelta riflette un approccio olistico e di responsabilità estesa. Le principali fonti di emissioni Scope 3 considerate sono:

- **Produzione e Logistica della Merce Commercializzata:** Emissioni derivanti dai processi di fabbricazione e dalla catena di fornitura associata ai prodotti gestiti.
- **Trasporti Casa - Lavoro - Casa:** Emissioni generate dagli spostamenti quotidiani del personale coinvolto nei progetti, evidenziando l'impatto della mobilità dei dipendenti.

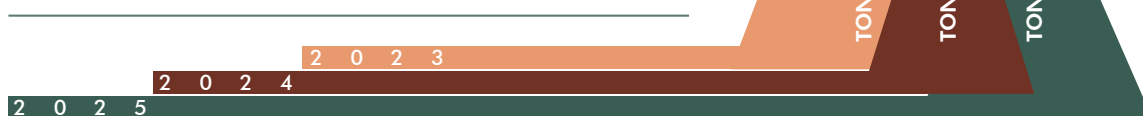
È fondamentale sottolineare che, data la natura collaborativa dei progetti e la partecipazione di partner esterni, non è stato possibile monitorare con precisione assoluta tutti i consumi diretti e gli impatti specifici dei partner coinvolti. Per tali ragioni, il presente studio rappresenta una **stima prudente e basata su dati solidi** delle emissioni complessive di (RI)GENERIAMO.

- **Dati Scope 1 e Scope 2:** Sono stati ottenuti attraverso calcoli basati su **stime sui consumi pro-capite o per ore lavorate**, garantendo una base dati coerente con il livello di attività interna.
- **Dati Scope 3:** La provenienza dei dati è risultata più complessa e **articolata**, facendo affidamento principalmente sulla **reportistica e sui dati di emissione forniti dai partner di produzione e logistica**.

I dati complessivi dell'inventario 2025, come illustrato nella tabella di sintesi annessa, evidenziano un **risultato complessivamente positivo**: il **totale delle emissioni di CO2 equivalente ha registrato una diminuzione** rispetto all'anno precedente. Tale risultato è stato **ottenuto interamente grazie alla riduzione delle emissioni di Scope 3**. In contrasto, le emissioni di **Scope 1 e Scope 2 sono rimaste stabili**, mantenendo lo stesso livello dell'anno precedente. Il fattore determinante alla base della riduzione complessiva è principalmente riconducibile al **differenziale positivo nelle emissioni relative ai trasporti** connessi specificamente ai progetti delle **Riparazioni Solidali** e della **Cura del Verde**. A questa significativa riduzione si aggiunge un contributo, sebbene in misura minore, dalla contrazione delle emissioni relative ai **trasporti fornitori-depositi** e alle **trasferte di lavoro** del personale.

L'analisi conferma che la strategia di (RI)GENERIAMO di estendere la responsabilità di calcolo alla Scope 3 è cruciale per identificare e agire sulle leve di maggiore impatto.

TOTALE EMISSIONI CO2



		2023	2024	2025
EMISSIONI				
Scope 1				
Consumo Gas Naturale	KG	0	0	0
Perdite da circuiti di condizionamento (R410a)	KG	0	0	0
Totale Scope 1	KG	0	0	0
Scope 2				
Consumo energia attività (RI)GENERIAMO	KG	455	455	455
Totale Scope 2	KG	455	455	455
Scope 3				
Trasporti Fornitori - Depositi				
Km totali percorsi nell'anno su gomma	KG	2.693	942	2.166
Trasferimento lavoratori casa-lavoro-casa				
Trasferimento con mezzi pubblici (casa-lavoro-casa)	KG	33	17	55
Trasferimento per cura del verde e riparazioni solidali	KG	8.952,24	5.948,8	6.290,24
Trasferte di lavoro				
Spostamento del Personale in Aereo	KG	374	-	-
Spostamento del Personale in Treno	KG	352	74	291
Spostamento del Personale in Auto	KG	816	-	-
Totale trasferte di lavoro	KG	1.542	74	291
Consumo energia in fase di produzione				
Consumo energia laboratori GENERATELIER	KG	63	227	254
Gestione rifiuti				
Misti	KG	0	0	0
Carta/Cartone	KG	0	0	0
Plastica	KG	0	0	0
Legno	KG	0	0	0
Inerti	KG	0	0	0
Totale gestione rifiuti	KG	0	0	0
Materiali di consumo				
Totale carta	KG	-	-	44
Totale plastica	KG	-	-	-
Totale tessuti	KG	75	125	95,25
Totale materiali di consumo	KG	75	125	139
Totale Scope 3	KG	13.358	7.334	9.195
Totale emissioni CO2	TON	14	8	10
Totale emissioni CO2 stoenate da compensazioni	TON	16.600,19	8.056,21	7.990,35

CAPITOLOCINQUE

BUSSOLA



Bùssola

“Strumento di varia natura, atto a individuare una direzione”

▲ 5.1 IL CONTO ECONOMICO

L'attività economica di (RI)GENERIAMO per l'anno 2025 si è concentrata sui progetti descritti nei capitoli precedenti. Di seguito riportiamo, estrapolato dal bilancio civilistico di (RI)GENERIAMO, il conto economico abbreviato.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	213.907	167.100	261.259
2) variazione rimanenze prodotti finiti	4.049	2.571	
5) Altri ricavi e proventi			
Altri		700	21
Totale altri ricavi e proventi	1.731	700	21
Totale valore della produzione	219.687	170.371	261.280
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	90.266	5.704	6.985
7) Per servizi	109.251	144.579	230.093
8) Per godimento di beni di terzi	20	127	
10) svalutazione dei crediti	1.217	2.605	
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	4.547	2.385	1.708
Totale costi della produzione	205.301	155.400	238.786
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	14.386	14.971	22.494
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
17) Interessi e altri oneri finanziari			
Altri	501	1.334	531
Totale interessi e altri oneri finanziari	501	1.334	531
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	-501	(1.334)	(531)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	13.885	13.637	21.963
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
Imposte correnti	13.574	5.547	5.872
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.574	5.547	5.872
21) Utile (perdita) dell'esercizio	311	8.090	16.091

▲ 5.2 IL VALORE ECONOMICO GENERATO

Il valore economico è l'incremento di ricchezza generato da (RI)GENERIAMO attraverso la propria attività di vendita, produzione e servizi. Nel 2025 il valore economico generato è stato di € 219.687 ed è stato così ripartito:

VALORE ECONOMICO GENERATO	219.687
Ricavi	213.907
Altri ricavi	1.731
Proventi Finanziari/variazione rimanenze	4.049
Utile (Perdita) da attività non correnti destinate alla vendita	
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	218.159
Costi operativi (acquisti, servizi, investimenti)	197.584
Remunerazione dipendenti	0
Remunerazione degli azionisti	0
Remunerazione dei finanziatori	501
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	13.574
Liberalità esterne e sponsorizzazioni	6.500
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	1.528
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche	1.217
Autofinanziamento	311

5.3 INDICATORI DI PERFORMANCE

▲ 5.3.1 INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE

		2023	2024	2025
Consumi				
Consumo elettricità attività (RI)GENERIAMO	KWH	700	700	700
Consumo elettricità produzione (RI)GENERIAMO	KWH	97,5	348,75	390
Consumo Gas Naturale	m3	0	0	0
Perdite da circuiti di condizionamento R410a	Kg	0	0	0
Consumo Acqua	m3	0	0	0
Trasporto				
Distanza Fornitori / Depositi / Negozi (per consegne dirette)	KM	3060	1071	2461
KM stimati per trasporto personale coinvolto nella lavorazione	KM	400	210	675
Km stimati per trasporto personale coinvolto nella cura del verde	KM	6963	5600	7098
Km stimati per consegne prodotti riparazioni solodali	KM	3210	1160	50
Km trasporto Collaboratori interni ed esterni (RI) GENERIAMO	KM	8720	2608	2000
auto	KM	2120	1938	824
treno	KM	3200	670	2646
aereo	KM	3400	0	0
Gestione rifiuti				
Massa totale rifiuti	t	0	0	0
Massa totale rifiuti / m2 superficie di vendita	t/m2	0	0	0
Percentuale rifiuti differenziati	%	0	0	0
150101 Peso rifiuti carta - cartone	t	0	0	0
150102 Peso rifiuti plastica	t	0	0	0
150103 Peso rifiuti legno	t	0	0	0
150106 Peso imballaggi materiali misti	t	0	0	0
160214 Peso rifiuti elettronici RAEE (Apparecchiature, ecc..)	t	0	0	0
170107 Peso Inerti	t	0	0	0
200133 Peso rifiuti batterie e accumulatori	t	0	0	0
080318 Peso rifiuti toner per stampa	t	0	0	0
080121 - 080122 - 200121 peso rifiuti pitture e vernici di scarto - tubi fluorescenti - sanitari	t	0	0	0
170405 Peso rifiuti ferro e acciaio	t	0	0	0
170404 Peso rifiuti misti di costruzione e demolizione	t	0	0	0
Consumo materiale		2023	2024	2025

Consumo carta per comunicazioni pubblicitarie	KG	0	0	0
Consumo carta per packaging	KG	0	0	46
Consumo plastica per packaging	KG	0	0	0
Consumo materiale tessile	KG	150	250	190,5
% consumo 2a vita materie prime (tessile)	KG	0%	0%	0%
Biodiversità				
CO2 compensata per mezzo di progetti eco-sistemicici (solo crediti certificati)	TON	16.614,00	8.064,00	8.000,00
Sanzioni				
Valore monetario delle multe e numero sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi ambientali	nr	0	0	0
EMISSIONI		2023	2024	2025
Scope 1				
Consumo Gas Naturale	KG	0	0	0
Perdite da circuiti di condizionamento (R410a)	KG	0	0	0
Totale Scope 1	KG	0	0	0
Scope 2				
Consumo energia attività (RI)GENERIAMO	KG	455	455	455
Totale Scope 2	KG	455	455	455
Scope 3				
Trasporti Fornitori - Depositi				
Km totali percorsi nell'anno su gomma	KG	2.693	942	2.166
Trasferimento lavoratori casa-lavoro-casa				
Trasferimento con mezzi pubblici (casa-lavoro-casa)	KG	33	17	55
Trasferimento per cura del verde e riparazioni solidali	KG	8.952,24	5.948,8	6.290,24
Trasferte di lavoro				
Spostamento del Personale in Aereo	KG	374	-	-
Spostamento del Personale in Treno	KG	352	74	291
Spostamento del Personale in Auto	KG	816	-	-
Totale trasferte di lavoro	KG	1.542	74	291
Consumo energia in fase di produzione				

Consumo energia laboratori GENERATELIER	KG	63	227	254
Gestione rifiuti				
Misti	KG	0	0	0
Carta/Cartone	KG	0	0	0
Plastica	KG	0	0	0
Legno	KG	0	0	0
Inerti	KG	0	0	0
Totale gestione rifiuti	KG	0	0	0
Materiali di consumo				
Totale carta	KG	-	-	44
Totale plastica	KG	-	-	-
Totale tessuti	KG	75	125	95,25
Totale materiali di consumo	KG	75	125	139
Totale Scope 3	KG	13.358	7.334	9.195
Totale emissioni CO2	TON	14	8	10
Totale emissioni CO2 stoenate da compen- sazioni	TON	16.600,19	8.056,21	7.990,35

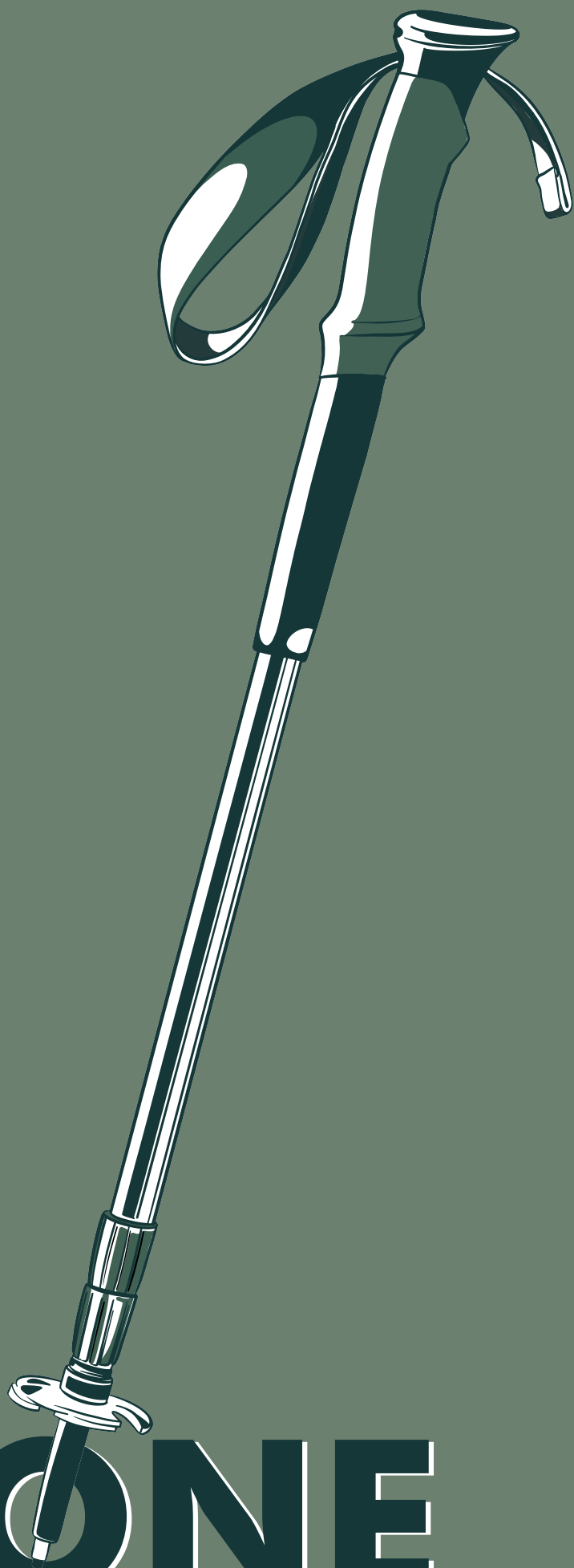
▲ 5.3.2 INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA

Valore economico direttamente generato e distribuito		2023	2024	2025
Valore economico generato	€	261.280€	170.371€	219.687€
Ricavi	€	261.259€	167.100€	213.907€
Proventi finanziari / variazione rimanenze	€	21€	3.271€	5.780€
Valore economico distribuito	€	245.189€	159.676€	218.159€
Costi operativi	€	238.786€	151.895€	197.584€
Remunerazione dei Collaboratori	€	0€	0€	0€
Remunerazione dei finanziatori e degli azionisti	€	531€	1.334€	501€
Imposte	€	5.872€	5.547€	13.574€
Liberalità	€	7.100€	900€	6.500€
Valore economico trattenuto	€	16.091€	8.090€	311€
Ammortamenti e svalutazione	€	0€	2.605€	1.217€
Accantonamenti e riserve	€	0€	0€	0€
Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione				
Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	€	0€	0€	0€
Fornitori				
Numero fornitori merce e servizi	nr	14	28	18
Provenienza Estero	% su totale	0%	0%	0%
Provenienza Italia	% su totale	100%	100%	100%
Provenienza territoriale (entro i 300 Km dalla sede legale)	% su totale acquisti	79%	82%	72%
Numero fornitori che hanno siglato il codice etico	% su totale	100%	100%	100%
% Fornitori rappresentata da categorie vulnerabili: genere	% su totale	36%	14%	22%
% Fornitori rappresentata da categorie vulnerabili: abilità	% su totale	21%	14%	6%
% Fornitori rappresentata da categorie vulnerabili: territorio	% su totale	14%	18%	11%
Clienti e prodotto				
Numero totale incidenti per mancata conformità prodotti	nr	0	0	0

▲ 5.3.3 INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE

Ripartizione del personale per tipo, contratto e regione		2023	2024	2025
Numero totale Collaboratori	nr	0	0	0
Ripartizione del personale per sesso e altri indicatori di diversità				
Totale membri CDA	nr	6	7	7
Uomini CDA	nr	4	4	4
Donne CDA	nr	2	3	3
% uomini CDA	%	67%	57%	57%
% donne CDA	%	33%	43%	43%
Discriminazione - violazioni				
Numero totale di episodi legati a pratiche discriminatorie	nr	0	0	0
Numero di violazioni dei diritti delle comunità locali ed azioni intraprese	nr	0	0	0
Formazione del personale				
Numero ore di formazione	nr	64	122	104
Fornitori e appaltatori sottoposti a verifiche in materia di diritti umani				
Percentuale di contratti con fornitori e appaltatori significativi che include criteri o valutazione sui diritti umani.	%	100%	100%	100%
Gestione degli impatti nelle comunità				
Contributo in denaro	€	7.100€	900€	6.803€
Ritribuzione categorie vulnerabili	€	375.565€	408.463€	414.030€
Ore formazione erogate	nr	120	240	960
Cliente e prodotto				
N° segnalazioni (Cliente) trattate	nr	30	15	5
Numero di reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei Consumatori.	nr	0	0	0
Numero totale di casi di non conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti/ servizi	nr	0	0	0
Numero totale di casi di non conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti le informazioni e le etichettature dei prodotti/ servizi	nr	0	0	0

C A P I T O L O S E I



IL BASTONE

Bastóne

“Ramo sgrossato, della lunghezza di circa un metro e di grossezza tale che si possa ben afferrare con la mano, impiegato per usi diversi, ma soprattutto per appoggiarvisi nel camminare”



6.1

CERTIFICAZIONE B CORP

Un'azienda certificata B Corp è un'azienda che soddisfa standard elevati di performance sociali e ambientali. (RI)GENERIAMO è felice e orgogliosa di essere un'azienda certificata B Corp dal 2022.

La certificazione B Corp è rilasciata dall'ente statunitense B Lab, rappresentato in Italia da B Lab Italia. In particolare essa attesta che a un'azienda è stato assegnato un punteggio pari o superiore a una determinata soglia dal B Impact Assessment, un processo di valutazione che prende in considerazione le pratiche e i risultati di un'azienda nelle aree governance, lavoratori, comunità, ambiente, clienti.

Dopo aver ottenuto la certificazione, un'azienda deve impegnarsi in un processo di miglioramento continuo delle proprie prestazioni sociali e ambientali. Anche perché, trascorsi tre anni dalla certificazione, occorre sottoporsi di nuovo al processo di valutazione e verifica.

Fra gli impegni di un'azienda certificata B Corp c'è quello di modificare la propria struttura di governance per rendersi responsabile di fronte non solo ai suoi azionisti ma a tutti i propri stakeholder. In Italia, inoltre, alle B Corp è richiesto di acquisire lo status giuridico di Società benefit, se già non lo possiedono (come nel caso di (RI)GENERIAMO, che è una Società benefit sin dalla costituzione).

Trascorsi tre anni dalla certificazione ottenuta nel 2022, (RI)GENERIAMO si è dunque sottoposta nuovamente al processo di valutazione e verifica. Abbiamo ottenuto la ri-certificazione nell'estate 2025, valida per il triennio 2025-2028.

Sulla base della valutazione B Impact Assessment che ha portato alla ri-certificazione, (RI)GENERIAMO ha ottenuto un punteggio complessivo di 98,6 punti.

Per le singole aree oggetto di valutazione, che presentiamo in dettaglio di seguito, il punteggio ottenuto è stato: area Governance 25; area Comunità 49,6; area Ambiente 15,5; area Clienti 8,4. Il dettaglio delle singole aree è presentato nelle pagine che seguono.



GOVERNANCE: 25

La governance valuta la **missione** complessiva di un'azienda, l'**impegno** rispetto al suo impatto sociale/ambientale, l'**etica** e la **trasparenza**. Questa sezione valuta anche la capacità di un'azienda di proteggere la propria missione e di considerare formalmente le parti interessate nel processo decisionale attraverso la propria struttura aziendale (ad es. società di beneficenza) o documenti di governo aziendale.



COMUNITÀ: 49,6

Community valuta il coinvolgimento e l'**impatto di un'azienda sulle comunità** in cui opera, assume e da cui proviene. Gli argomenti includono diversità, equità e inclusione, impatto economico, impegno civico, donazioni di beneficenza e gestione

della catena di approvvigionamento. Inoltre, questa sezione riconosce i modelli di business progettati per affrontare problemi specifici orientati alla comunità, come l'alleviamento della povertà attraverso l'approvvigionamento o la distribuzione del commercio equo tramite microimprese, modelli di cooperative di produttori, sviluppo economico incentrato a livello locale e impegni formali di beneficenza.



AMBIENTE: 15,5

L'ambiente valuta le pratiche complessive di **gestione ambientale** di un'azienda, nonché il suo **impatto su aria, clima, acqua, territorio e biodiversità**. Ciò include l'impatto diretto delle operazioni di un'azienda e, ove applicabile, della sua catena di approvvigionamento e dei canali di distribuzione. Questa sezione riconosce anche le aziende con processi produttivi innovativi dal punto di vista ambientale e quelle che vendono prodotti o servizi che hanno un impatto ambientale positivo. Alcuni esempi potrebbero includere prodotti e servizi che creano energia rinnovabile, riducono il consumo o gli sprechi, preservano la terra o la fauna selvatica, forniscono alternative meno tossiche al mercato o istruiscono le persone sui problemi ambientali.



CLIENTI: 8,4

Clients valuta la gestione dei propri clienti da parte di un'azienda attraverso la **qualità** dei suoi prodotti e servizi, il **marketing etico**, la **privacy** e la **sicurezza dei dati** e i **canali di feedback**. Inoltre, questa sezione riconosce i prodotti o servizi progettati per affrontare un particolare problema sociale per o tramite i suoi clienti, come prodotti sanitari o educativi, prodotti artistici, servire clienti/clienti svantaggiati e servizi che migliorano l'impatto sociale di altre aziende o organizzazioni.

PUNTEGGIO COMPLESSIVO IMPATTO B **98,6**



QUALIFICA PER LA CERTIFICAZIONE B CORP **80**

*In originale firmato dal Legale Rappresentante
Luca Pereno.*

*Il sottoscritto Valsania Nadia
Professionista Incaricato dichiara,
ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2,
del D.Lgs. n. 82/2005 e dell'art. 6 del
D.P.C.M. 13 novembre 2014,
che la copia del presente documento è
prodotta mediante processi e strumenti che
assicurino la corrispondenza del contenuto
della copia alle informazioni del documento
informatico da cui è tratto.*

20 aprile 2026



(RI)GENERIAMO SRL – SOCIETÀ BENEFIT

Sede legale Strada Cuornè 109, 10156 TORINO (TO) Italia

Registro Imprese Torino / P.IVA e CF: 12313840014

Capitale Sociale Euro 15.000,00- REA: TO – 1280613

Progetto grafico e illustrazioni:
Maria Anna Tumminello

Pubblicazione:
aprile 2026



ri-generiamo.it

